

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

DUP 2025-2027

Documento Unico di Programmazione

Sommario

Sezione Strategica

1. Premessa
2. Analisi strategica delle condizioni esterne
3. Analisi strategica delle condizioni interne
4. Individuazione Obiettivi Strategici dell'ente

Sezione Strategica

1) Premessa

Il Documento Unico di Programmazione (Dup) rappresenta la principale innovazione nel panorama dei documenti di programmazione. Il principio applicato della programmazione lo definisce come lo strumento che:

- permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative;
- costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il principio contabile della programmazione, tramite il Dup, cerca di perseguire tre obiettivi di fondo:

- definire la programmazione strategica dell'ente, sull'orizzonte temporale del mandato amministrativo, coniugando tra loro gli indirizzi strategici dell'amministrazione, i vincoli di finanza pubblica e la situazione economico finanziaria dell'ente e del gruppo pubblico locale;
- tradurre gli indirizzi strategici di mandato nella programmazione operativa, sull'orizzonte temporale triennale coperto dal bilancio di previsione;
- raccogliere in un unico strumento una pluralità di documenti di programmazione settoriale con orizzonte temporale triennale, già previsti dalla normativa.

Per raggiungere tali finalità il Principio non prevede uno schema di riferimento specifico per il Dup (come ad esempio faceva il Dpr 326/98 per la Relazione previsionale e programmatica), ma fornisce indicazioni generali su come deve essere strutturato.

In particolare, il documento viene articolato in due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo.

La seconda, di portata triennale, si rifà in modo costante ai contenuti della Relazione previsionale e programmatica.

La Sezione strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'articolo 46 del Tuel e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente.

Scopo della SeS è quello di definire il quadro strategico di riferimento che caratterizza l'azione dell'ente e del gruppo pubblico locale nell'arco del mandato amministrativo.

La Sezione Operativa (SeO) definisce il quadro di riferimento per la programmazione operativa del triennio coperto dal bilancio di previsione finanziario.

La nota di maggior rilevanza è probabilmente il tentativo di snellimento e di sistematizzazione di una serie di documenti di programmazione, precedentemente poco correlati tra loro, che andavano ad appesantire in modo significativo l'azione programmatica degli enti.

Tutto ciò consente una programmazione più coerente tra i diversi livelli di indirizzo, nonché facilmente rendicontabile.

2) Analisi strategica delle condizioni esterne

Scenario economico internazionale e nazionale (fonte Istat)

Le previsioni per l'economia internazionale sono moderatamente positive ma caratterizzate da numerosi fattori di incertezza.

A maggio, in Italia, l'indice destagionalizzato della produzione industriale ha registrato un incremento su base congiunturale, interrompendo la fase di calo dei precedenti due mesi.

Sebbene, tra febbraio e aprile, gli scambi di beni in valore siano cresciuti rispetto ai tre mesi precedenti, nel confronto tendenziale la dinamica è rimasta debole.

Nonostante il marginale calo degli occupati di maggio, tra marzo e maggio si è registrato un aumento del livello di occupazione pari allo 0,6%, diffuso tra i dipendenti permanenti, gli autonomi, entrambi i generi e in tutte le classi d'età, ad eccezione dei 25-34enni.

L'inflazione in Italia ha continuato a collocarsi ai livelli più bassi tra i paesi dell'area euro. L'indice dei prezzi al consumo armonizzato (IPCA), nei primi sei mesi del 2024, è cresciuto dello 0,9% in termini tendenziali: 1,6 punti percentuali al di sotto della media dell'area dell'euro.

A giugno, è peggiorata per il terzo mese consecutivo la fiducia delle imprese, a fronte di un miglioramento di quella dei consumatori che è stato diffuso a tutte le componenti dell'indice.

TABELLA 1. PRINCIPALI INDICATORI CONGIUNTURALI PER L' ITALIA E L' AREA EURO. Variazioni congiunturali

INDICATORI	ITALIA	AREA EURO	PERIODO	ITALIA PERIODO PRECEDENTE	AREA EURO PERIODO PRECEDENTE
Pil	0,3	0,3	T1 2024	0,1	-0,1
Produzione industriale	0,5	-0,1 (apr)	Mag. 2024	-1,0	0,5
Produzione nelle costruzioni	2,3	-0,2	Apr. 2024	-1,6	-0,5
Vendite al dettaglio (volume)	0,2	0,1	Mag. 2024	-0,2	-0,2
Prezzi alla produzione dell'industria – mercato interno	0,3	-0,2	Mag. 2024	-1,4	-1,0
Prezzi al consumo (IPCA)*	0,9	2,5	Giu. 2024	0,8	2,6
Tasso di disoccupazione	6,8	6,4	Mag. 2024	6,8	6,4
Economic Sentiment Indicator**	-0,7	-0,2	Giu. 2024	0,8	0,5

* Variazioni tendenziali, dato preliminare ** Differenze assolute rispetto al mese precedente
Commissione europea, Istat

Fonte: Eurostat,

IL QUADRO INTERNAZIONALE

L'economia internazionale resta su un sentiero di espansione, sostenuta anche dalla decelerazione dell'inflazione e da condizioni ancora solide nel mercato del lavoro. Nel complesso, le previsioni per i

prossimi mesi sono cautamente ottimistiche ma caratterizzate da una significativa incertezza dovuta a diversi fattori, tra cui le persistenti tensioni geopolitiche e gli esiti delle elezioni in alcuni paesi e aree strategiche.

Le prospettive per il commercio mondiale sono in peggioramento. Gli scambi internazionali di merci in volume, dopo un incremento congiunturale dello 0,4% nel primo trimestre, hanno continuato a crescere ad aprile (+1,5%, da -1,1% a marzo) trainati dalle esportazioni dei paesi asiatici e in particolare da quelle cinesi.

Il PMI (Purchasing Managers Index) globale sui nuovi ordinativi all'export, che anticipa l'andamento del commercio mondiale dopo soli due mesi sopra la soglia di espansione, a giugno si è attestato nuovamente sotto il 50 (49,6)

Il processo di disinflazione prosegue ma i prezzi delle materie prime energetiche hanno ripreso a crescere. Le quotazioni del Brent, che nel primo trimestre di quest'anno hanno segnato un prezzo medio di 83,1\$ al barile, tra aprile e giugno sono salite in media a 84,9\$, anche a causa degli effetti delle tensioni geopolitiche. Anche i listini del gas naturale hanno ripreso a crescere (76,8 e 81,1 l'indice di prezzo rispettivamente nel primo e secondo trimestre del 2024).

Il tasso di cambio euro dollaro resta stabile. La BCE ha tagliato i tassi di interesse a giugno di 25 punti base (4,25% da 4,50%), nonostante la revisione al rialzo delle attese di inflazione. Negli Stati Uniti, le condizioni del mercato del lavoro ancora solide che favorendo la crescita dei salari ostacolerebbero il calo dell'inflazione e potrebbero ritardare ulteriormente l'inversione del ciclo di politica monetaria. Nonostante la possibile asincronia delle policy tra le due aree, il tasso di cambio tra euro e dollaro ha continuato a oscillare sui valori del 2023, rimanendo nella prima metà dell'anno su un livello medio pari a 1,08 dollari per euro.

In Cina la crescita è stata più forte del previsto, trainata principalmente dalle esportazioni del settore manifatturiero. La domanda interna e l'attività nei servizi hanno continuato invece a mostrare una certa debolezza, frenate dalla crisi del settore immobiliare e dalla bassa fiducia di consumatori e investitori privati. Si prevede che l'obiettivo di crescita del Pil reale per il 2024, fissato dal governo "attorno al 5%", venga raggiunto. Nei primi 5 mesi del 2024 l'inflazione al consumo cinese in termini tendenziali è rimasta vicina allo zero.

L'attività economica è ancora molto dinamica negli Stati Uniti. Nonostante un rallentamento nel primo trimestre 2024 (+0,4% su base congiunturale, dal +0,8% del quarto trimestre 2023), il Pil statunitense ha continuato ad espandersi, sostenuto dai consumi delle famiglie e dagli investimenti privati.

Sebbene l'inflazione abbia raggiunto il suo picco a metà del 2022, i dati della prima metà del 2024 (l'indice dei prezzi al consumo è cresciuto del +3,3% a maggio) non mostrano ancora un calo rapido verso il target della banca centrale. Questo scenario suggerisce che la Federal Reserve potrebbe avviare un allentamento della politica monetaria solo verso la fine dell'anno, con un unico taglio atteso dai mercati nel 2024.

Nell'area euro il processo disinflazionistico è proseguito: 2,5% l'incremento dell'indice dei prezzi al consumo a giugno, dal 2,6% del mese precedente. Dopo la prima riduzione dei tassi di riferimento a giugno, le attese dei mercati si sono indirizzate verso la possibilità che si verifichino altri due tagli da parte della BCE nella seconda metà dell'anno (uno per ciascun trimestre).

Le prospettive di crescita per l'area euro sono stabili. Le solide condizioni del mercato del lavoro e il calo dei prezzi (6,4% il tasso di disoccupazione a maggio) dovrebbero continuare a sostenere il potere d'acquisto e i consumi delle famiglie. L'attività economica dovrebbe essere, inoltre, trainata dagli investimenti finanziati dal programma Next Generation EU.

A giugno, l'Economic Sentiment Indicator (ESI) è rimasto sostanzialmente invariato. Il dato mostra tuttavia risultati eterogenei per settori e paesi. Nell'industria, nelle costruzioni e tra i consumatori, la fiducia è rimasta solida, indicando un cauto ottimismo per le prospettive economiche; al contrario, nei servizi e nel commercio al dettaglio ha subito un leggero calo.

Nel dettaglio nazionale, l'ESI si è deteriorato in Francia e in Italia (-0,7 punti in entrambi i paesi), segnando invece un miglioramento in Spagna (+1,1) e rimanendo stabile in Germania (-0,2).

LA CONGIUNTURA ITALIANA

Imprese

La seconda stima dei conti economici trimestrali ha confermato un aumento congiunturale dello 0,3% (+0,7% in termini tendenziali) dell'economia italiana nel periodo gennaio-marzo. La crescita acquisita per il 2024 è pari allo 0,6%.

L'espansione è stata sostenuta dai consumi delle famiglie e delle ISP e dagli investimenti, che hanno fornito rispettivamente un contributo positivo di 0,2 e 0,1 punti percentuali, mentre nullo è risultato il contributo della spesa delle Amministrazioni Pubbliche. Molto positivo è stato l'apporto della domanda estera netta (per 0,7 punti percentuali), determinato tuttavia da una decisa riduzione delle importazioni (-1,7%) e da una moderata espansione delle esportazioni di beni e servizi (+0,6%); negativo, invece, il contributo delle scorte (-0,7 punti percentuali).

A maggio, l'indice destagionalizzato della produzione industriale ha registrato un aumento su base congiunturale (+0,5%), interrompendo la fase di calo dei precedenti due mesi, grazie a una crescita robusta nel settore dell'energia (+3,0%), più contenuta e di uguale entità per i beni di consumo e intermedi (+0,7% per entrambi) e di un calo del raggruppamento dei beni strumentali (-1,0%).

Nella media marzo-maggio, tuttavia, l'indice della produzione è diminuito dell'1,6% rispetto ai tre mesi precedenti. Il calo è stato diffuso a tutti i principali raggruppamenti di industrie, ad eccezione del settore dell'energia (+0,1%), ed è risultato molto marcato per i beni strumentali (-3,2%).

Ad aprile, la produzione nelle costruzioni ha registrato, dopo due mesi di flessione, un incremento rispetto a marzo: l'indice destagionalizzato è aumentato in termini congiunturali del 2,3%. Nella media febbraio-aprile, la produzione nelle costruzioni è diminuita dell'1,2% rispetto al trimestre precedente.

Nel periodo gennaio-marzo l'indice dei prezzi delle abitazioni (IPAB) acquistate dalle famiglie, per fini abitativi o per investimento, ha segnato per il terzo trimestre consecutivo una sostanziale stabilità (-0,1% su base congiunturale, dopo la stazionarietà e il +0,1% dei due trimestri precedenti) a seguito di un robusto calo dei prezzi delle abitazioni nuove (-1,7%) e di un lieve aumento di quelli delle abitazioni esistenti (+0,2%).

Dopo la flessione di marzo, ad aprile il settore dei servizi ha mostrato un aumento congiunturale del 2,2% dell'indice destagionalizzato in volume. Nel trimestre febbraio-aprile, la crescita media del settore rispetto ai tre mesi precedenti (novembre 2023-gennaio 2024) si è attestata allo 0,6%.

Tra i settori che hanno registrato l'andamento migliore vi sono le attività immobiliari (+2,1%), i servizi di informazione e comunicazione (+1,8%) e il trasporto e magazzinaggio (+1,1%).

Nel primo trimestre del 2024, il tasso di investimento delle società non finanziarie è aumentato dopo il rallentamento dei tre mesi precedenti, attestandosi al 20,5% (+0,4 punti percentuali rispetto al periodo precedente), grazie alla stabilità del valore aggiunto e all'incremento degli investimenti fissi lordi (+1,7%). Nello stesso periodo, la quota di profitto delle società non finanziarie ha registrato, invece, la quinta flessione consecutiva, che segue il picco osservato nell'ultimo trimestre del 2022.

Poco vivaci gli scambi di beni, in particolare con l'Ue. Le esportazioni di beni da inizio anno hanno evidenziato una dinamica moderata: considerando i primi quattro mesi del 2024, l'aumento in valore su base tendenziale è stato pari allo 0,3%, con un incremento delle vendite dirette verso i mercati extra Ue (+2,3%) a cui si è contrapposto un calo verso i paesi Ue (-1,4%). In volume, inoltre, le vendite hanno registrato una flessione (-1,2% la variazione tendenziale nel periodo gennaio-aprile) particolarmente marcata all'interno dell'Unione Europea (-1,7% contro il -0,4% registrato nell'extra Ue). I prezzi, misurati in termini di valori medi unitari, hanno viceversa mostrato una dinamica positiva, in particolare nei mercati extra europei (+2,8 % contro +0,3 nell'Ue).

Al di fuori dell'Ue, nel periodo gennaio-aprile, sono aumentate le esportazioni in valore su base tendenziale dirette verso Stati Uniti e il Regno Unito. Si conferma la tendenza di forte calo delle vendite dirette verso la Russia negli ultimi due anni (penalizzate dalle sanzioni applicate) in particolare di macchinari, metalli e prodotti in metallo e articoli in pelle.

Le importazioni sono risultate in forte calo rispetto ai primi quattro mesi del 2023 (-7,5%), a riflesso di una riduzione sia dei prezzi (-5,6%) sia dei volumi acquistati (-2,0%). Da un punto di vista settoriale, nello stesso periodo si è evidenziato un incremento in valore delle vendite del comparto dell'alimentare e

bevande, dei macchinari, dell'elettronica e ottica, dei mezzi di trasporto (esclusi gli autoveicoli) e delle altre industrie manifatturiere (Articoli sportivi, giochi, preziosi, strumenti musicali e medici e altri prodotti n.c.a.).

Si sono ridotte, invece, le esportazioni del comparto dei metalli, della farmaceutica e degli autoveicoli; questi ultimi due settori caratterizzati da una rilevante presenza di imprese multinazionali.

Famiglie e mercato del lavoro

Nel primo trimestre del 2024, il reddito disponibile delle famiglie, dopo la flessione dei tre mesi precedenti, ha segnato un marcato aumento su base congiunturale (+3,5%); anche il potere d'acquisto, favorito dalla bassa inflazione, è cresciuto in modo considerevole (+3,3%), proseguendo un sentiero di ripresa iniziato nel primo trimestre del 2023. Queste tendenze si riflettono in un aumento della spesa per consumi finali in termini nominali dello 0,5%. Contestualmente, si osserva il terzo rialzo consecutivo della propensione al risparmio (che si porta al 9,5%, +2,6 punti percentuali rispetto al trimestre precedente) che raggiunge il valore più elevato degli ultimi due anni.

L'occupazione cala a maggio ma si conferma in crescita nel dato trimestrale. A maggio si è registrata una marginale diminuzione dell'occupazione (-17mila unità), con il numero di occupati che scende a 23milioni 954mila unità. La diminuzione ha coinvolto i soli uomini, gli individui tra i 15 e i 24 anni e i maggiori di 50 anni.

Per posizione professionale, l'occupazione è calata tra i dipendenti a termine e tra gli autonomi, mentre è cresciuta tra i dipendenti permanenti. Il tasso di occupazione (62,2%) è in diminuzione di 0,1 punti percentuali rispetto ad aprile. La disoccupazione è rimasta invariata rispetto al mese precedente per effetto di un aumento di quella maschile e di un calo equivalente di quella femminile. Le persone in cerca di occupazione sono aumentate prevalentemente tra i 25-34 anni e diminuite in particolare tra i 35-49enni.

Il tasso di disoccupazione totale si è confermato in maggio al 6,8% mentre quello giovanile, così come il tasso di inattività, è aumentato di un decimo di punto rispetto al mese precedente (rispettivamente al 20,5% e al 33,1%).

Su base trimestrale (marzo-maggio 2024 rispetto a dicembre 2023-febbraio 2024), si è registrato invece un aumento del livello di occupazione pari allo 0,6%, per un totale di 148mila occupati, diffuso tra entrambi i generi, tra i dipendenti permanenti, gli autonomi e in tutte le classi d'età a eccezione dei 25-34enni.

La crescita dell'occupazione, osservata nel confronto trimestrale, si associa alla diminuzione delle persone in cerca di lavoro (-4,4%, pari a -81 mila unità) e all'aumento degli inattivi (+0,1% pari a +18 mila unità). Nel confronto tendenziale gli occupati sono 462mila in più (+2,0%), con il tasso di occupazione in crescita di 0,9 punti rispetto a maggio 2023. Il numero di disoccupati in un anno è diminuito di 224 mila unità, pari all'11,3%. Nel confronto con il periodo marzo-maggio 2023, il tasso di disoccupazione totale è calato di 1,0 punto e di 3,2 punti tra i giovani. Diminuiscono sull'anno anche il numero di inattivi (-0,8% pari a -102 mila unità) e il tasso di inattività (-0,3 punti).

Prezzi

A maggio e giugno (dati preliminari) l'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC) è cresciuto dello 0,8% in termini tendenziali. A giugno anche l'inflazione acquisita per il 2024 risulta pari a 0,8%.

Nel dettaglio per componenti, i listini dei beni sono ridotti su base tendenziale, con un calo medio nel primo semestre del 2024 dello 0,7% rispetto allo stesso periodo del 2023. Tali dinamiche sono il risultato di una significativa decelerazione dei prezzi dei beni alimentari, (da +5,6% a gennaio a +1,6% a giugno), che ha riguardato in modo particolare la componente non lavorata, (da +7,5% a +0,4%) e del proseguimento della riduzione delle quotazioni dei beni energetici, la cui dinamica tendenziale nel primo semestre dell'anno è stata pari a -13,8%.

Tra gli energetici, è continuata la discesa su base annua dei prezzi dei beni non regolamentati (-13,5% a maggio e -10,3% a giugno), mentre è aumentata la dinamica tendenziale di quelli regolamentati (+0,7% e +3,6% rispettivamente a maggio e giugno).

Continua a rallentare la dinamica del carrello della spesa, sintesi dei prezzi dei beni alimentari, per la cura della casa e della persona, che sono scesi dal +5,1% al +1,4% tra gennaio e giugno. Anche la dinamica

tendenziale dei prezzi degli altri beni ha evidenziato una forte decelerazione (dal +1,7% al +0,4% nello stesso periodo).

L'inflazione nei servizi si stabilizza poco al di sotto del 3,0% (+2,9% a maggio e +2,8% a giugno), su livelli significativamente inferiori all'anno precedente (+4,2% in media d'anno). Tra i servizi, i prezzi di quelli ricreativi, culturali e per la cura della persona hanno continuato a mostrare la crescita più elevata (+4,3% a maggio e +4,0% a giugno) mentre è rimasta particolarmente contenuta la dinamica dei prezzi dei servizi relativi alle comunicazioni (+0,7% negli ultimi due mesi).

L'inflazione di fondo (i beni al consumo per l'intera collettività nazionale al netto di energetici e alimentari freschi), si è stabilizzata negli ultimi due mesi a 2,0% (+5,1% nella media del 2023). L'inflazione "core" acquisita per il 2024 a giugno è pari a 1,9%.

L'[indice dei prezzi al consumo armonizzato](#) (IPCA) continua a crescere decisamente meno della media dell'area dell'euro. A giugno, la crescita dell'indice in termini tendenziali in Italia è stata pari a 0,9%, a fronte del 2,5% di Germania, Francia e area dell'euro, e del 3,5% della Spagna. L'inflazione acquisita per il 2024 a giugno è pari a 0,8% per l'Italia (+1,2 per la media dell'area euro).

Gli ultimi dati disponibili, relativi a marzo e aprile, evidenziano un aumento su base congiunturale dei [prezzi delle importazioni](#), in particolare per le merci provenienti dall'esterno dell'area euro, che si traducono in una minore contrazione in termini tendenziali (dal -7,0% a gennaio, i prezzi scendono del -3,5% a marzo e -1,8% ad aprile).

La dinamica di decelerazione del calo dei listini dei beni importati riflette le tendenze della componente energetica (dal -26,6% in gennaio al -11,4% in marzo e -3,5% in aprile) e dei beni intermedi (-7,4% in gennaio, -5,2% in marzo e -3,2% in aprile). Di contro, i prezzi dei beni di consumo importati hanno proseguito la fase di riduzione iniziata alla fine del 2023, mostrando tuttavia una dinamica tendenziale stabile (-0,8% in gennaio, -0,5% in marzo e -0,8% in aprile).

Analogamente ai prezzi all'importazione, anche quelli alla [produzione nell'industria](#), dopo la fase di discesa iniziata alla fine dello scorso anno, manifestano una dinamica tendenziale in rallentamento, passando dal -10,7% a gennaio, al -5,9% a aprile e al -3,5% a maggio.

Tra le famiglie, a giugno, prevalgono le [attese di riduzione dell'inflazione](#) per i beni di consumo nei successivi dodici mesi (rispetto ai dodici mesi precedenti). Per quanto riguarda le imprese, continua ad aumentare la quota di chi manifesta l'intenzione di mantenere stabili i propri listini nei prossimi tre mesi sia nel comparto manifatturiero (85,7% in giugno rispetto a 84,7% in maggio; tale quota era del 79,9% in gennaio), sia in quello dei servizi (88,9% in giugno, 86,8% in maggio e 82,9% in gennaio).

Nel settore delle costruzioni invece, a giugno è aumentata lievemente la quota di imprese che intende aumentare i prezzi nei prossimi tre mesi e, in misura minore, quella delle unità che intendono diminuirli; il numero di imprese che manifestano l'intenzione di mantenerli stabili continua tuttavia a rimanere ampiamente prevalente (l'87,1% del totale a giugno, in calo dall'89,6% a maggio).

Prospettive a breve termine.

Peggiora la fiducia delle imprese, migliora quella dei consumatori per tutte le componenti. L'[indice del clima di fiducia delle imprese](#) ha segnato a giugno il terzo calo consecutivo, registrando un deterioramento in tutti i comparti a eccezione di quello delle costruzioni.

Nell'industria manifatturiera sono in calo i giudizi sugli ordini, mentre ci si attende un aumento delle scorte di prodotti finiti; in diminuzione, seppure in misura meno accentuata, le attese sul livello della produzione. Anche nei servizi di mercato i giudizi sugli ordini hanno mostrato una dinamica negativa, nonostante un miglioramento delle opinioni sull'andamento degli affari e sulle attese sugli ordinativi. Nel settore del commercio al dettaglio, invece, il deterioramento riguarda sia i giudizi, sia le attese sulle vendite.

Nello stesso mese, l'indice di fiducia dei consumatori è aumentato per il secondo mese consecutivo, raggiungendo il valore più elevato da febbraio 2022. L'evoluzione positiva riflette un generale miglioramento di tutte le sue componenti: il clima economico e quello futuro hanno registrato gli aumenti più marcati.

Scenario economico della regione Emilia Romagna

(Fonte Banca d'Italia- economie regionali)

Il quadro macroeconomico. – Lo scorso anno la crescita dell'economia dell'Emilia-Romagna si è attenuata: l'indicatore trimestrale dell'economia regionale (ITER) elaborato dalla Banca d'Italia evidenzia un incremento del prodotto dell'1,1 per cento (3,4 nel 2022), un valore in linea con quello del Nord Est e leggermente superiore alla media italiana (fig. 1.1). L'attività ha perso progressivamente slancio nel corso del 2023, in concomitanza con l'indebolimento dei consumi e della domanda estera. Gli investimenti hanno rallentato, nonostante quelli in costruzioni siano stati sospinti da un significativo sostegno pubblico; nell'industria in senso stretto l'accumulazione di capitale ha ristagnato, risentendo dell'aumento del costo del denaro e dell'elevata incertezza sull'evoluzione del quadro congiunturale.

Le imprese. – La produzione agricola si è ridotta a causa delle condizioni climatiche sfavorevoli che hanno interessato tutta la regione e dell'alluvione che ha colpito la Romagna. Il valore aggiunto dell'industria in senso stretto ha segnato una flessione, vi ha inciso la riduzione delle esportazioni a prezzi costanti. La manifattura ha tuttavia mostrato segni di vitalità in alcune branche di specializzazione regionale, quali l'alimentare e la meccanica. L'espansione nelle costruzioni è proseguita, sebbene in misura più contenuta rispetto al 2022; con l'avvicinarsi del ridimensionamento degli incentivi fiscali, il comparto ha accelerato nell'ultima parte dell'anno. Anche la domanda per le opere pubbliche legata all'attuazione del *Piano nazionale di ripresa e resilienza* (PNRR) ha contribuito a sostenere la produzione edile. Il settore dei servizi ha continuato a crescere, ma l'attività ha rallentato rispetto all'anno precedente, risentendo dell'indebolimento della domanda interna.

Nonostante l'aumento degli oneri finanziari dovuto al rialzo dei tassi d'interesse, larga parte delle aziende ha conseguito un utile, beneficiando del quadro congiunturale moderatamente positivo, seppur in rallentamento, e di una dinamica salariale che si è confermata contenuta. I risultati reddituali favorevoli hanno sostenuto la capacità di autofinanziamento delle aziende e permesso di ridurre l'indebitamento bancario senza attingere alle scorte di liquidità precedentemente accumulate.

Il mercato del lavoro e le famiglie. – È proseguita la crescita degli occupati che sono tornati sui livelli del 2019; il tasso di disoccupazione è invece rimasto stabile su un valore contenuto nel confronto storico. Il saldo tra assunzioni e cessazioni è risultato positivo e superiore a quello del 2022; la creazione netta di posizioni lavorative ha riguardato prevalentemente i contratti a tempo indeterminato. Una quota rilevante delle imprese intervistate nell'ambito dell'indagine della Banca d'Italia ha continuato a segnalare notevoli difficoltà di reperimento del personale. Le proiezioni demografiche dell'Istat con orizzonte ventennale prefigurano un aumento della popolazione residente in regione, a fronte di una flessione in Italia, ma un suo significativo invecchiamento. Vista la ridotta partecipazione al mercato del lavoro delle classi più anziane, ne conseguirebbe una diminuzione degli attivi tra 15 e 74 anni pari a 130.000 unità.

Il reddito delle famiglie residenti è cresciuto a valori correnti ma si è lievemente ridotto in termini reali a causa dell'inflazione, attestandosi su un livello inferiore del 2,5 per cento rispetto a quello antecedente la pandemia. Pur rimanendo sostenuta la dinamica dei prezzi al consumo ha rallentato, prevalentemente per effetto delle componenti legate all'abitazione e alle utenze. Nonostante la modesta contrazione dei redditi reali, i consumi sul territorio regionale si sono espansi, seppure meno intensamente rispetto all'anno precedente, superando quelli del 2019. Si è rafforzata soprattutto la spesa per beni durevoli, sostenuta dalla dinamica positiva del credito al consumo. I nuovi mutui erogati per l'acquisto di abitazioni si sono invece ridotti, risentendo dell'aumento dei tassi di interesse.

Il mercato del credito. – La crescita del costo dei finanziamenti e il rallentamento congiunturale hanno indotto un calo della domanda di prestiti bancari; le condizioni di offerta hanno registrato una lieve restrizione per il complesso del comparto produttivo e una più pronunciata nelle costruzioni. Il flusso di nuovi crediti deteriorati in rapporto ai finanziamenti *in bonis* ha mostrato un lieve peggioramento sia per le famiglie sia per le imprese, pur rimanendo su livelli contenuti nel confronto storico. Gli indicatori anticipatori della dinamica

dei prestiti deteriorati, basati su irregolarità meno gravi nei pagamenti, hanno evidenziato alcuni segnali di tensione nella capacità di rimborso, soprattutto per le aziende di dimensione minore e per quelle dell'edilizia. Anche per le famiglie è cresciuta l'incidenza dei mutui che presentavano ritardi o sospensioni nel pagamento delle rate.

La finanza pubblica decentrata. – La spesa degli enti territoriali è cresciuta nella componente corrente e in misura più intensa in quella in conto capitale. Su quest'ultima ha inciso il forte incremento degli investimenti in opere pubbliche, anche in attuazione del PNRR. A dicembre scorso i fondi destinati dal Piano a soggetti attuatori pubblici per interventi da effettuare in regione ammontavano a 6,4 miliardi di euro; una quota rilevante delle risorse è finalizzata alla realizzazione di opere, per le quali sono state bandite gare per 2,3 miliardi e avviati cantieri per oltre un miliardo. Nel confronto con la media del Paese l'attività di investimento degli enti territoriali emiliano-romagnoli è favorita da una dotazione di personale che presenta un livello di istruzione più elevato, da una maggiore propensione alla digitalizzazione, da una più rapida gestione delle entrate e da condizioni di bilancio più solide.

I primi mesi del 2024 e le aspettative. – Nel primo trimestre dell'anno in corso, secondo l'indicatore ITER, nelle regioni del Nord Est l'espansione del prodotto sarebbe proseguita a un ritmo contenuto e sostanzialmente in linea con la dinamica nazionale. Le attese per il 2024 formulate dalle imprese partecipanti all'indagine della Banca d'Italia appaiono tuttavia caute, prefigurando un lieve calo del fatturato a prezzi costanti. L'attività economica potrebbe trarre beneficio dal rafforzamento del commercio mondiale e dalla crescita della spesa pubblica per l'attuazione del PNRR; la riduzione dell'inflazione favorirebbe la ripresa dei redditi reali e l'aumento dei consumi. Su questo scenario gravano tuttavia rischi al ribasso legati a un eventuale acuirsi delle tensioni geopolitiche, che potrebbero incidere sia sul processo di disinflazione sia sui volumi degli scambi commerciali internazionali.

Scenario economico della Provincia di Reggio Emilia

(Fonte Unindustria)

L'ultima indagine congiunturale del Centro Studi di Unindustria Reggio Emilia, riferita al secondo trimestre 2024, rivela un quadro economico in forte rallentamento, dopo un inizio d'anno già con un tono congiunturale di arresto.

L'economia reggiana si prepara, dunque, a un secondo semestre difficile, con un rallentamento della produzione, dovuto ad una debole domanda internazionale e a una flessione del mercato interno.

Sotto il profilo della produzione si registra un calo dei livelli produttivi del 9,2% rispetto a un anno fa.

Per quanto riguarda il fatturato, l'industria reggiana registra, complessivamente, una diminuzione del 12,1% rispetto all'analogo periodo del 2023.

Alla fine del secondo trimestre, il 65,9% delle imprese rispondenti ha segnalato una riduzione degli ordinativi totali, il 15,9% ha indicato una loro stabilità e il 18,2% un loro incremento.

La frenata del commercio mondiale, causata dalle crescenti tensioni globali che hanno caratterizzato il 2023, ha avuto riflessi negativi sugli scambi internazionali delle aziende associate, determinando una flessione delle vendite sia sul mercato interno sia esterno.

In particolare, il mercato interno registra un calo del 12,5%, mentre il fatturato estero segna -11%, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Nel secondo trimestre 2024 si registra un aumento significativo delle richieste di cassa integrazione.

A livello provinciale l'INPS rileva che nel comparto industriale sono state autorizzate 1.735.056 ore di cassa integrazione guadagni ordinaria, in aumento sia rispetto alle ore autorizzate nel secondo trimestre 2023 (+261%), sia rispetto alle ore autorizzate nel primo trimestre 2024 (+28,1%).

Complessivamente (considerando la cassa integrazione ordinaria, quella straordinaria e quella in deroga) nel secondo trimestre 2024 sono state autorizzate 3.604.854 ore di cassa integrazione guadagni nel comparto industriale, in aumento sia rispetto alle ore autorizzate nel secondo trimestre 2023 (+372,8%), sia rispetto alle ore autorizzate nel primo trimestre 2024 (+112,1%).

Il cambiamento dello scenario internazionale incide sul grado di incertezza.

Peggiorano, dunque, le aspettative delle imprese. La quota di imprese che si attende una diminuzione del livello di produzione (44,2%) supera la percentuale di imprese che segnala un aumento dell'attività produttiva (16,3%), mentre il rimanente 39,5% ritiene che l'attività rimarrà stabile.

Le previsioni sull'occupazione sono orientate a un sentimento di cautela.

È prevalente la quota di imprese che ritiene che i livelli occupazionali rimarranno stabili (il 70,5%), a fronte di un 11,3% che si aspetta una stabilità degli organici e un 18,2% che si aspetta una contrazione.

	2023		2024	
	III trim.	IV trim.	I trim.	II trim.
Produzione industriale	-2,6	-3,3	-8,2	-9,2
Fatturato	-1,5	-5,4	-9,9	-12,1
Fatturato interno	-2,8	-6,0	-10,1	-12,5
Fatturato estero	-1,9	-2,9	-4,7	-11,0
Occupazione	0,9	-0,3	-0,5	-1,0

Popolazione

- Popolazione legale -	<i>Censimento 2021</i>	n°	525.586
- Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente		n°	526.990
(art. 156 D.L.vo 267/2000) anno: 31/12/2022			
di cui: - maschi		n°	260.650
- femmine		n°	266.340
- Popolazione scolastica iscritta alle scuole medie superiori			
di competenza		n°	22.553
- Condizione socio-economica delle famiglie			
N. delle famiglie (2023)		N°	238.802
N. dei componenti per famiglia			2,27
Tasso di occupazione (2023)			70,20%
Tasso di disoccupazione (2023)			5,00%
Reddito pro-capite (anno 2023)		€	25.025,00

Territorio

Superficie in Km ²	2291,26
STRADE:	
Provinciali Km	937,335
Autostrade Km	41
Statali Km	127

3) Analisi strategica delle condizioni interne

Organi di governo

Gli organi di governo, ai sensi dell'art.1, comma 54 della legge 7 aprile 2014, n. 56 sono:

1) *Presidente della Provincia (eletto tra i sindaci della provincia): GIORGIO ZANNI*

2) *Consiglio provinciale la cui composizione è la seguente, dopo le elezioni del 29/09/2024:*

Zanni Giorgio
Barilli Cecilia
Bedogni Francesca
Bizzocchi Alberto
Fantinati Cristina
Francesconi Ada
Martinelli Claudia
Olmi Alberto
Pagliani Giuseppe
Santachiara Alessandro
Sassi Elio Ivo
Zarantonello Simone

3) *Assemblea dei Sindaci che è costituita dai sindaci dei comuni appartenenti alla provincia.*

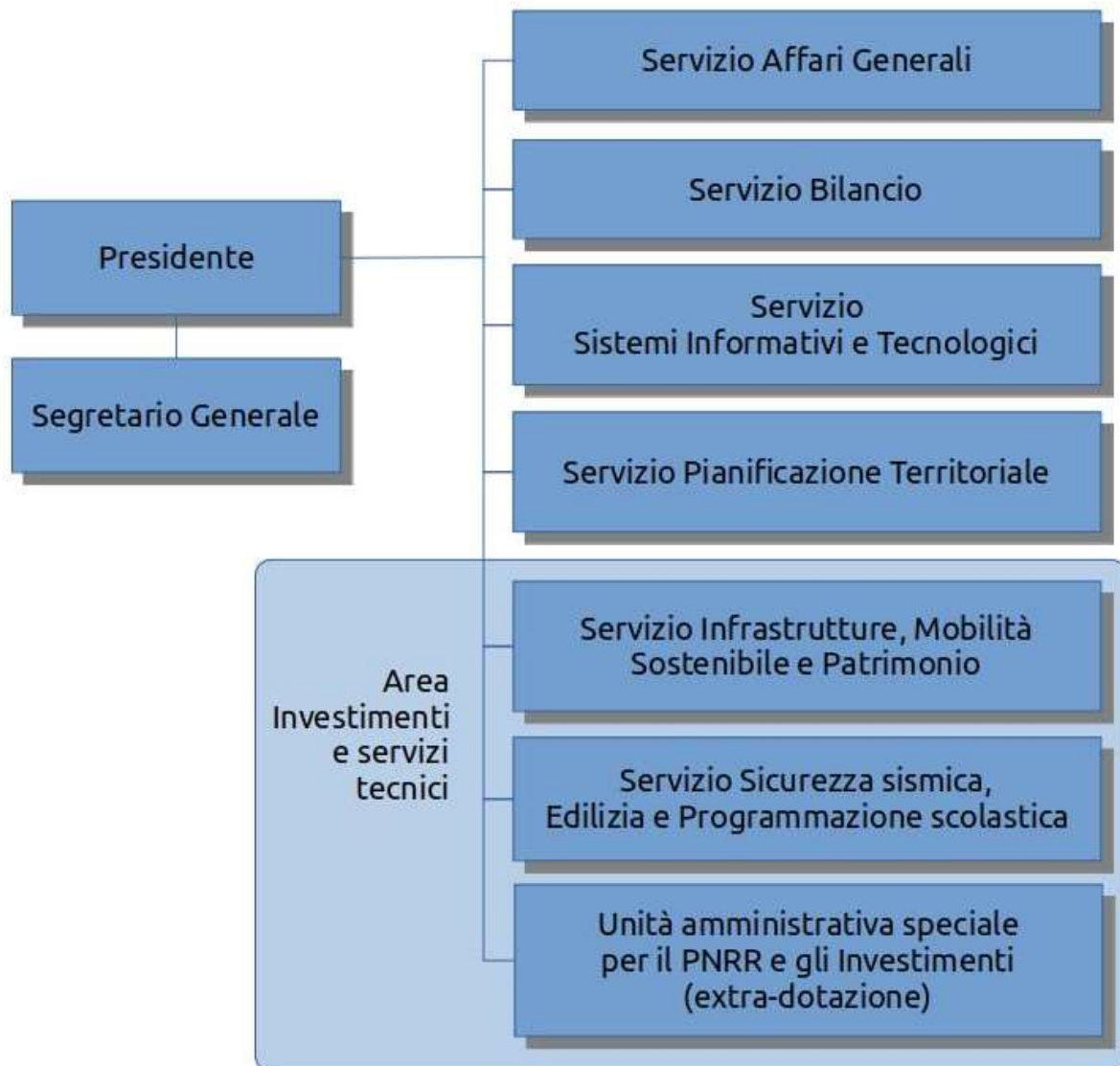
Competenze degli organi provinciali:

Il Presidente rappresenta l'Ente, convoca e presiede il Consiglio provinciale e l'Assemblea dei Sindaci e sovrintende al funzionamento degli uffici e dei servizi e all'esecuzione degli atti, svolgendo altresì le altre funzioni attribuite dallo Statuto.

Il Consiglio provinciale è l'organo di indirizzo e di controllo, propone all'Assemblea lo statuto, approva regolamenti piani e programmi, adotta ogni altro atto ad esso sottoposto dal Presidente della Provincia o indicato dallo Statuto, nonché adotta gli schemi di bilancio da sottoporre al parere dell'Assemblea dei Sindaci e, a seguito del parere favorevole dell'Assemblea, approva le scritture contabili.

L'Assemblea dei Sindaci adotta o respinge lo statuto e si esprime sugli schemi di bilancio adottati dal Consiglio provinciale.

Struttura organizzativa dell'ente



A) Macrostruttura

Il processo riorganizzativo dell'Ente che ha preso avvio in misura rilevante con le modifiche di struttura, anche a livello di unità organizzative interne ai servizi, con il decreto presidenziale n.113 del 15/7/2021, ha visto nell'ultimo biennio 2023-2024 dei significativi adeguamenti che hanno ridisegnato le posizioni dirigenziali al fine di potenziare il livello direttivo dell'amministrazione. In particolare, con il decreto presidenziale n.119 dell'11/07/2023 di adozione della prima modifica al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), è stata introdotta la previsione di una nuova direzione in ambito tecnologico-informatico; con il successivo decreto n.47 del 24/04/2024 è stato adottato un accorpamento di funzioni, per le rilevanti sinergie in materia di edilizia scolastica. tra

una posizione già prevista in organico dedicata alla programmazione dei servizi scolastici e un'unità extradotazionale nata dall'esigenza di gestione in forma associata con i comuni del territorio delle verifiche sismiche previste dalla LR 19/2008 e degli interventi edilizi, in particolare in ambito di edilizia scolastica; inoltre, già con il decreto n.8 del 21/01/2022 era stata istituita una unità speciale, al di fuori della dotazione organica, per la necessità di gestire le procedure di affidamento e rendicontazione dei cospicui ed eccezionali finanziamenti del PNRR.

La struttura organizzativa prevede dunque un'articolazione in sei servizi ed un'unità straordinaria fuori dalla dotazione organica, oltre a prevedere una funzione di coordinamento e armonizzazione di tutte le procedure e gli interventi facenti capo ai servizi tecnici, le cui competenze sono svolte da uno dei servizi stessi (Servizio Infrastrutture, Mobilità sostenibile e Patrimonio).

All'interno del Servizio sicurezza sismica, edilizia e programmazione scolastica, frutto di accorpamento di funzioni, sono inoltre ricomprese anche le competenze relative alle funzioni "Istruzione e diritto allo studio", trasferite alla Regione Emilia-Romagna e conferite dalla stessa Regione alla Provincia, regolate da apposita convenzione tra gli enti coinvolti. In relazione a tale funzione sono attualmente assegnate in utilizzo temporaneo n.4 unità di personale regionale.

La convenzione che regola complessivamente i rapporti con la Regione Emilia-Romagna e le province e la Città metropolitana di Bologna in merito all'esercizio delle funzioni regionali conferite e delle attività assegnate ai sensi della LR 13/2015 e ss.mm.ii. , attualmente prevista fino al 31/12/2025, contiene anche la disciplina dei rimborsi relativi alle funzioni svolte dalla Polizia Provinciale.

Il dettaglio delle attività e funzioni svolte dai singoli servizi e dalle strutture organizzative interne agli stessi, in forza delle declaratorie di servizi e posizioni adottate, è visionabile al seguente link: https://www.provincia.re.it/wp-content/uploads/2024/09/Declaratorie_servizi_e_posizioni.pdf

Le posizioni dirigenziali non sono al momento tutte ricoperte da titolare, ma è presente un incarico ad interim relativamente al Servizio affari Generali, affidato al Segretario generale.

B) Struttura interna ai servizi

Per quanto riguarda gli aspetti organizzativi interni ai servizi, le unità presenti (Unità Operative) sono costituite da gruppi polifunzionali di operatori, specializzate nella gestione integrata di processi amministrativo-produttivi interdipendenti. L'unità è il punto di riferimento per la programmazione operativa, nonché per i controlli di efficienza e di qualità su specifici processi, caratterizzata da elevata responsabilità di risultato. La responsabilità dell'Unità operativa è affidata a un dipendente appartenente all'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione.

Nel caso di Unità particolarmente complesse o con funzioni di coordinamento di più uffici, è attribuito l'incarico di Elevata qualificazione (ex Posizione Organizzativa).

A seguito dell'ultima modifica effettuata con decreto n.105 del 31/05/2024 che ha istituito una nuova Unità Operativa e operato alcune modifiche e la ripesatura di due posizioni Elevata Qualificazione, attualmente il numero di tali posizioni di responsabilità nei diversi servizi, è pari a 12 Unità Operative (U.O.) comprensive della posizione relativa a funzioni conferite ricoperta da personale regionale, e a 15 posizioni di Elevata qualificazione (E.Q.).

C) Competenze richieste per lo svolgimento delle funzioni e reclutamento del personale

Il nuovo ordinamento professionale con la riclassificazione in aree e profili ritenuti necessari al funzionamento dell'Ente, è visionabile al seguente link <https://www.provincia.re.it/amm-trasparente/organizzazione/articolazione-degli-uffici/nuovo-ordinamento-professionale-con-riclassificazione-in-aree-e-nuovi-profil-professionali/>

La completa revisione dei contenuti dei profili professionali, delle competenze richieste alle diverse figure e delle finalità del ruolo di ciascuno, con le attività caratterizzanti i diversi profili e il loro

collocamento nelle diverse aree contrattuali previste dal nuovo sistema di classificazione del personale del CCNL del 16/11/2022, è avvenuta in un primo tempo con il decreto n. 84 del 08/05/2023 a cui ha fatto seguito l'attribuzione dei nuovi profili al personale in servizio.

Successivamente, con decreto n.8 del 23/01/2024 è stata introdotta la famiglia professionale delle funzioni di diretta collaborazione agli organi politici con l'istituzione di relativi nuovi profili professionali e si prevede a breve un ulteriore adeguamento, anche in vista della nuova programmazione assunzionale.

Per quanto riguarda il personale operante nella struttura, la Provincia sta dedicandosi con continuità al rafforzamento dell'organico con nuovo personale, anche per introdurre nei servizi risorse più giovani e specializzate e ottimizzare gli spazi finanziari che possono essere destinati al reclutamento. L'esigenza si scontra talvolta con una crescente difficoltà a individuare i soggetti di cui l'Ente necessita utilizzando i tradizionali sistemi di reclutamento, che vengono comunque periodicamente attivati, mediante pubblicazione di bandi di concorso, avvisi di mobilità esterna, utilizzo di graduatorie vigenti o anche assunzioni a tempo determinato di personale, in particolare di alta specializzazione.

Per il 2025, oltre al completamento delle assunzioni residue di competenza dell'anno 2024 relative al triennio di programmazione 2024-2026 per le quali sono in corso le procedure di reclutamento, si intende riprogettare il Piano triennale di fabbisogno di personale in modo più funzionale alle esigenze di rinnovamento emerse e in coerenza con l'effettiva necessità di figure appartenenti ai profili professionali più qualificati, anche innovativi.

In tale contesto è evidente il valore attribuito alla flessibilità della struttura organizzativa, alle modalità di lavoro per obiettivi anche trasversali ed allo sviluppo di un sistema di relazioni ed interconnessioni fra le diverse strutture organizzative e centri di responsabilità, in modo da garantire il massimo livello di interazione.

Risorse umane

Distribuzione personale a tempo indeterminato in servizio all'1.09.2024*

	Dirigenti	Funzionari ed el. qual.	Istruttori	Operat. Esperti	da assumere PTFP 2024-2026
<i>Affari Generali</i>		7	3	4	2
<i>Sistemi informativi e tecnologici</i>	1	5	6		1
<i>Bilancio</i>	1	5	3		
<i>Pianificazione territoriale</i>	1	7	1	1	
<i>Infrastrutture, Mob. Sostenibile . e Patrimonio</i>	1	22	35	20	11
<i>Sicurezza sismica, edilizia e programmazione scolastica</i>		15	4	1	1
<i>Unità amministrativa speciale per il PNRR e gli investimenti</i>		8	7		
Totali	4	69	59	26	15
Totale generale				158	15

* è indicato anche il personale dirigenziale a tempo determinato con contratto di lavoro ai sensi dell'art. 110 comma 1 del D.Lgs. 267/2000

La dotazione organica, ovvero le risorse umane necessarie per il funzionamento del sistema organizzativo in relazione ai servizi erogati dalla Provincia di Reggio Emilia, nell'ambito del territorio provinciale e per le funzioni di carattere istituzionale, è ridefinita periodicamente in occasione dell'approvazione del Piano triennale del fabbisogno di personale (ora confluito nel PIAO) come derivante dalla somma del personale in servizio, dalle cessazioni previste e dal fabbisogno di personale di cui si prevede l'assunzione, aggregato che non deve superare i limiti di capacità finanziaria imposti dalla normativa .

La dotazione organica del personale dirigenziale è definita sulla base del numero di posizioni dirigenziali previste dalla struttura organizzativa, ricoperte sia da personale a tempo indeterminato che determinato, con esclusione delle posizioni straordinarie e temporanee extra-dotazionali previste eccezionalmente e ricoperte da personale a tempo determinato.

La tabella sopraindicata riporta il personale in servizio e le unità la cui assunzione è stata prevista dal programma triennale 2024-2026 le cui procedure di selezione sono state concluse solo in parte ed altre sono in corso. Tra le unità in servizio, comprendenti il personale con rapporto a tempo indeterminato e 4 dirigenti, di cui solo due con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, figurano 16 unità di personale con rapporto di lavoro part time.

Occorre evidenziare che attualmente prestano inoltre servizio le seguenti figure professionali:

- il Segretario Generale;
- 2 Dirigenti extra dotazione organica assunti ai sensi dell'art. 110, comma 2, del T.U. 267/2000
- 1 addetto stampa Area istruttori a tempo parziale 18 ore (assunto ai sensi dell'art. 90 del D.Lgs. 267/2000);
- n. 3 unità di personale assunte ai sensi dell'art. 110, comma 1 del T.U. 267/2000, appartenenti all'Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione, alte specializzazioni di cui due con profilo tecnico e statistico (quest'ultimo part-time) ed un geologo;
- n.4 unità di personale della Regione Emilia-Romagna su funzioni conferite in utilizzo temporaneo fino al 31/12/2024;
- n. 1 unità distaccata dal Comune di Reggio Emilia all'Ufficio Associato Legalità (U.A.L.);
- n. 1 unità distaccata dall'A.U.S.L. di Reggio Emilia alla Conferenza territoriale socio-sanitaria.

Strutture

TIPOLOGIA	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
- Strutture scolastiche Statali II grado a.s. 2023/2024 n.° 79	posti n.° 22.553	posti n.° 22.749	posti n.° 22.850	posti n.° 22.612
- Scuole secondarie tecniche n.° 27	posti n.° 7.594	posti n.° 7.644	posti n.° 7.689	posti n.° 7.622
- Scuole secondarie scientifiche n.° 12	posti n.° 3.793	posti n.° 3.844	posti n.° 3.876	posti n.° 3.791
- Altre scuole di competenza provinciale, Centri di Formazione Professionale provinciali n.° 40	posti n°11.166	posti n° 11.261	posti n° 11.285	posti n.°11.199
- Mezzi operativi (al 11/09/2023)	n.°16	n.° 16	n.° 16	n.° 16
- Veicoli (al 11/09/2023) (compreso n. comodati e n. noleggi)	n.°44	n.° 44	n.° 44	n.° 44
- Centro elaborazione dati	SI	SI	SI	SI
- Attrezzature informatiche (Personal Computer, Videoterminali, Stampanti, Scanner, Monitor, etc.)	n.° 660	n.° 660	n.° 660	n.° 660
- Altre strutture (specificare) Popolazione scolastica iscritta alle scuole medie superiori di competenza provinciale: Anno 2023/2024 n° 22.553 alunni iscritti presso corsi diurni in scuole statali di II grado.				

4) Individuazione Obiettivi Strategici dell'ente

Indirizzi ed Obiettivi Strategici

01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Garantire l'efficacia dell'azione amministrativa e della gestione delle risorse finanziarie e umane e assicurare l'accessibilità da parte dei cittadini agli ambiti e ai servizi della pubblica amministrazione. Rafforzare la cooperazione istituzionale, garantire la diffusione e la condivisione tra le amministrazioni locali delle migliori pratiche, esercitare ed incentivare le funzioni di stazione unica appaltante, assumere un ruolo di servizio e coordinamento di alcuni servizi per i comuni. Sviluppare e coordinare le funzioni in campo tecnologico e informatico coerentemente ai principi e agli obiettivi del Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione emanato da Agid'. Diffusione della cultura della legalità.

PNRR monitoraggio e rendicontazione

Il Pnrr (Piano Nazionale Ripresa e Resilienza) è il Piano, finanziato dall'Unione Europea, per la rinascita economica del sistema Paese, a seguito della depressione economica dovuta alla pandemia da Covid - 19; al PNRR si affianca il PNC (Piano Nazionale degli investimenti Complementari). Le ingenti risorse messe in campo, circa 250 miliardi di euro, sono state suddivise in sei missioni ed obiettivi, e la loro attuazione è stata messa in capo in massima parte alle pubbliche amministrazioni sia centrali che locali. La Provincia, come gli altri enti provinciali, è stata nominata soggetto attuatore per le missioni 3 "Infrastrutture per un mobilità sostenibile" e 4 "Istruzione e ricerca", con interventi finalizzati alla messa a punto di una parte delle infrastrutture provinciali per la mobilità (strade e ponti) e la ristrutturazione o la riedificazione di istituti scolastici. Per la particolarità e specificità del Piano, tenuto conto degli adempimenti che esulano dai normali procedimenti riguardanti gli appalti, è stata istituita una direzione operativa ad hoc nella tecnostruttura dell'ente.

Gli interventi devono essere ultimati entro la fine del 2026 e al fine di garantire la regolarità amministrativa, contabile e tecnica, è stato creato un Gruppo di Controllo Interno; l'attività di rendicontazione procede regolarmente ed è stata erogata da parte del MEF una prima tranche dei trasferimenti previsti. Il prossimo anno verranno portati ad esecuzione tutti i progetti fino a ad ora appaltati e saranno poste in essere le ultime procedure di gara per l'aggiudicazione degli interventi finanziati dai predetti piani.

04 Istruzione e diritto allo studio

Individuare soluzioni logistiche idonee per i singoli istituti scolastici. Garantire la conservazione, l'adeguamento, la sicurezza e l'efficientamento energetico del patrimonio immobiliare scolastico. Fornire adeguati livelli di comfort ambientale negli edifici. Supportare i Comuni del territorio nell'individuazione delle risorse finanziarie utili al miglioramento degli edifici scolastici. Proseguire nelle attività di programmazione scolastica. Garantire la distribuzione dell'offerta formativa sul territorio pro-

vinciale e l'assetto della rete scolastica in stretto rapporto con l'Ufficio Scolastico Territoriale e nel rispetto degli indirizzi della Regione. Programmare e gestire gli interventi per il diritto allo studio scolastico sulla base degli indirizzi della Regione, proseguire nel coordinamento e nella realizzazione del piano di azione triennale/annuale per l'orientamento ed il successo formativo e nel contrasto alla dispersione scolastica. Promuovere la qualità dell'offerta educativa delle scuole dell'infanzia, con particolare riferimento alla continuità e al raccordo interistituzionale tra esse, i servizi educativi per la prima infanzia e la scuola primaria.

PNRR edilizia

Utilizzando i massicci finanziamenti di provenienza PNRR si vuole perseguire l'obiettivo strategico di garantire la conservazione, l'adeguamento, la sicurezza e creare nuove strutture al servizio del patrimonio scolastico al fine di fornire gli adeguati livelli di confort e supportare la didattica.

08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Gestione e fornitura di servizi e attività inerenti la pianificazione territoriale provinciale vigente, sia attraverso la valutazione degli strumenti urbanistici comunali, il supporto tecnico ai Comuni e la eventuale copianificazione, che con le attività propedeutiche alla redazione del nuovo piano provinciale secondo la legge urbanistica regionale. Integrare le esigenze economiche del territorio con il rispetto dell'ambiente, impegnandosi sui temi legati alla qualità del paesaggio, alla riqualificazione urbana e territoriale e alla limitazione del consumo del suolo, nel rispetto dei criteri di sostenibilità ambientale dello sviluppo. Proseguire nelle attività di esame. Cooperazione, mediante convenzione con i comuni della provincia, per la tutela della qualità della resistenza sismica degli edifici.

09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Garantire la tutela e la salvaguardia del territorio dai rischi legati agli eventi naturali. Gestione dell'attuazione del Piano Infraregionale delle attività estrattive e sue varianti, esame dei piani comunali di settore, supporto alla programmazione e all'attuazione di progetti di recupero ambientale di attività estrattive pregresse. Coordinamento e gestione delle attività della Polizia Provinciale in relazione all'integrazione delle funzioni di vigilanza sulla conservazione delle specie di fauna selvatica e ittica compresa l'attuazione dei piani di controllo con quelle di vigilanza sulla circolazione veicolare e dei trasporti per la sicurezza stradale. Amministrazione e funzionamento delle attività legate alla gestione dei parchi.

10 Trasporti e diritto alla mobilità

Gestione della viabilità provinciale attraverso la programmazione, la progettazione, la realizzazione di nuove infrastrutture, l'esecuzione di lavori di manutenzione ordinaria, straordinaria e di segnaletica stradale, nonché attuazione di molteplici interventi volti ad ottimizzare la gestione della rete stradale e a garantire e/o migliorare le condizioni di sicurezza agli utenti. Garantire nel periodo in-

vernale un efficiente servizio di spalatura neve per assicurare agli utenti una circolazione in sicurezza. Sostenere il trasporto pubblico locale extraurbano in sinergia con i comuni e con l'agenzia per la mobilità.

PNC infrastrutture

Utilizzando i finanziamenti PNC (Piano nazionale degli investimenti complementari) si vuole perseguire l'obiettivo strategico di garantire la conservazione, l'adeguamento, la sicurezza del patrimonio stradale provinciale.

Sezione Operativa – Prima Parte

5) Entrata

Il bilancio di previsione 2025 della Provincia di Reggio Emilia si presenta con uno stanziamento complessivo di oltre 138 milioni di euro.

1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Entrate	Assestato 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Tributi	56.223.000,00	55.400.000,00	55.500.000,00	55.500.000,00
Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	56.223.000,00	55.400.000,00	55.500.000,00	55.500.000,00

2 Trasferimenti correnti

Entrate	Assestato 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Trasferimenti correnti	22.159.083,84	22.423.102,93	22.081.088,20	22.346.614,99
Totale	22.159.083,84	22.423.102,93	22.081.088,20	22.346.614,99

3 Entrate extratributarie

Entrate	Assestato 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.207.817,42	2.154.059,42	2.154.059,42	2.154.059,42
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità' e degli illeciti	101.300,00	71.300,00	71.300,00	71.300,00
Interessi attivi	1.000,00	200,00	200,00	200,00
Altre entrate da redditi da capitale	776.181,00	776.181,00	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti	1.087.089,77	906.000,00	855.000,00	855.000,00
Totale	4.173.388,19	3.907.740,42	3.080.559,42	3.080.559,42

4 Entrate in conto capitale

Entrate	Assestato 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	65.373.992,31	27.461.655,47	58.343.725,26	56.695.584,35
Altri trasferimenti in conto capitale	500.000,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1.633.611,00	4.137.439,88	2.499.467,02	0,00
Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	67.507.603,31	31.599.095,35	60.843.192,28	56.695.584,35

5 Entrate da riduzione di attività finanziarie

Entrate	Assestato 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

6 Accensione Prestiti

Entrate	Assestato 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Entrate	Assestato 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

9 Entrate per conto terzi e partite di giro

Entrate	Assestato 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Entrate per partite di giro	14.660.000,00	14.682.000,00	14.682.000,00	14.682.000,00
Entrate per conto terzi	451.000,00	451.000,00	451.000,00	451.000,00
Totale	15.111.000,00	15.133.000,00	15.133.000,00	15.133.000,00

Indirizzi sui Tributi

La Provincia per il 2025 conferma le aliquote delle imposte nella stessa misura del 2024 e precisamente:

- aliquota dell'imposta sulle assicurazioni per la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore esclusi i ciclomotori, al netto del contributo di cui all'articolo 6, comma 1, lettera a) del decreto legge 31 dicembre 1991, n. 419, convertito, con modificazioni, dalla Legge 18 febbraio 1992, n.172, nella misura del **16%**;
- l'imposta provinciale di trascrizione nella misura del **20%** in più rispetto alla tariffa base, ad esclusione delle imprese esercenti i servizi di locazione veicoli senza conducente, di autoservizi pubblici non di linea e dei disabili sensoriali che pagano solo la tariffa base senza la maggiorazione;
- il tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente, previsto dall'articolo 19 del D.Lgs. 504/1992 nella misura del **5%**.

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento

Anche per il 2025 la Provincia non intende ricorrere al debito per il finanziamento degli investimenti.

6) Spesa

Riepilogo per Missioni

Missione	Spese Correnti	Spese per Investimento	Totale
<i>Anno 2025</i>			
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	41.178.046,70	637.495,20	41.815.541,90
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00
04 Istruzione e diritto allo studio	12.958.364,48	3.630.965,02	16.589.329,50
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	602.735,42	0,00	602.735,42
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	22.000,00	0,00	22.000,00
07 Turismo	0,00	0,00	0,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	552.500,00	0,00	552.500,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	848.400,00	0,00	848.400,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	10.208.833,00	42.261.383,23	52.470.216,23
11 Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	11.500,00	0,00	11.500,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	650.000,00	500.000,00	1.150.000,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
Totale	67.032.379,60	47.029.843,45	114.062.223,05

Missione	Spese Correnti	Spese per Investimento	Totale
<i>Anno 2026</i>			
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	40.812.977,78	260.519,31	41.073.497,09
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00
04 Istruzione e diritto allo studio	12.821.301,42	13.076.427,73	25.897.729,15
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	602.735,42	0,00	602.735,42
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	22.000,00	0,00	22.000,00
07 Turismo	0,00	0,00	0,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	552.500,00	0,00	552.500,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	839.400,00	0,00	839.400,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	10.073.633,00	52.683.513,58	62.757.146,58
11 Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	11.500,00	0,00	11.500,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	650.000,00	500.000,00	1.150.000,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
Totale	66.386.047,62	66.520.460,62	132.906.508,24

Missione	Spese Correnti	Spese per Investimento	Totale
<i>Anno 2027</i>			
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	40.843.994,99	260.000,00	41.103.994,99
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00
04 Istruzione e diritto allo studio	12.518.011,00	20.887.766,00	33.405.777,00
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	569.135,42	0,00	569.135,42
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	22.000,00	0,00	22.000,00
07 Turismo	0,00	0,00	0,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	552.500,00	0,00	552.500,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	833.900,00	0,00	833.900,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	9.690.433,00	43.080.318,35	52.770.751,35
11 Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	11.500,00	0,00	11.500,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	650.000,00	500.000,00	1.150.000,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
Totale	65.691.474,41	64.728.084,35	130.419.558,76

7) Programmi e Obiettivi

Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 0101: Organi istituzionali

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2027	di cui Fondo
Spese correnti	414.915,00	0,00	515.882,13	417.415,00	0,00	414.915,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	414.915,00	0,00	515.882,13	417.415,00	0,00	414.915,00	0,00

Obiettivi Operativi

Coordinamento e gestione delle attività degli organi istituzionali

Unità	R01G1000 - Affari Generali
Responsabile	Garuti Anna Lisa
Finalità e Motivazioni	L'attività è finalizzata al coordinamento e al raccordo degli organi istituzionali dell'Ente in sinergia tra parte politica e struttura amministrativa di supporto. L'obiettivo è quello di garantire la giusta corrispondenza tra gli atti approvati, le azioni messe in campo e il regolare esercizio delle competenze loro attribuite, con riferimento agli obiettivi di governo, nonché in relazione all'evolversi della realtà locale.

L'obiettivo portato avanti in sinergia dall'ufficio di Presidenza e dal Settore Affari generali dell'ente si concretizza nel coordinamento e raccordo dei principali soggetti politici attraverso l'impegno volto ad assicurare lo svolgimento dei compiti istituzionali e dei servizi di supporto amministrativo, giuridico e gestionale connessi al funzionamento degli organismi consiliari, oltre che al supporto e alla gestione delle iniziative promosse dall'Ufficio di Presidenza.

Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 0102: Segreteria generale

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamen- to Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2027	di cui Fondo
Spese correnti	848.300,00	0,00	869.392,02	864.700,00	0,00	864.700,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	848.300,00	0,00	869.392,02	864.700,00	0,00	864.700,00	0,00

Obiettivi Operativi

Regolarità dell'azione amministrativa e prevenzione della corruzione

Unità	R01G1000 - Affari Generali
Responsabile	Garuti Anna Lisa
Finalità e Motivazioni	Garantire la regolarità dell'azione amministrativa e la congruità ed efficacia del "Patto straordinario per la legalità" recentemente siglato da tutti i Sindaci della Provincia di Reggio Emilia mantenendo ed implementando il proprio ruolo di coordinamento centrale delle politiche di legalità in sinergia con Prefettura, Forze dell'Ordine, Comuni (UAL -SUA) oltre che i diversi stakeholder rilevanti nell'ambito.

In considerazione della mutata percezione del contesto locale esterno e della recente stipula del "Patto straordinario per la legalità" l'ente valuta con estrema attenzione l'elaborazione e l'attuazione di misure di prevenzione della corruzione, coordinate nel Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza secondo diversi linee di intervento: digitalizzazione, formazione, procedure antiriciclaggio, attuazione nuovo codice appalti (D.lgs. 36/2023) e della normativa speciale per il PNRR e il PNC, nomine commissioni giudicatrici, ecc.

Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 0103: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamen- to Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2027	di cui Fondo
Spese correnti	33.736.496,70	0,00	45.692.453,45	33.322.127,78	0,00	33.312.258,44	0,00
Spese in conto capitale	110.000,00	0,00	125.900,33	110.519,31	0,00	110.000,00	0,00

Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	33.846.496,70	0,00	45.818.353,78	33.432.647,09	0,00	33.422.258,44	0,00

Obiettivi Operativi

Gestione degli acquisti di beni e servizi per l'Ente

Unità	R02G1000 - Bilancio
Responsabile	Claudia Del Rio
Finalità e Motivazioni	Assicurare la soddisfazione della domanda interna, garantendo l'ottimizzazione della spesa, nel rispetto dei principi previsti dal Codice dei Contratti Pubblici.

Coordinamento e predisposizione del Programma Triennale degli Acquisti di Forniture e Servizi. Individuazione dei fabbisogni, analisi di mercato, programmazione e razionalizzazione di ogni singola fornitura di beni e servizi necessari al buon funzionamento dell'ente, in coerenza con il Programma Triennale degli Acquisti di Forniture e Servizi per quanto riguarda gli acquisti di importo pari o superiore a 140.000 euro netto IVA. Utilizzo delle modalità di acquisto previste dalla normativa in materia di appalti e contratti nonché del Regolamento interno dei "Contratti", in particolare di quelle disponibili sul mercato elettronico della PA (piattaforme "acquistinrete.pa" ed Intercent-ER /SATER").

Programmazione e controllo

Unità	R02G1000 - Bilancio
Responsabile	Claudia Del Rio
Finalità e Motivazioni	Assicurare una efficace programmazione finanziaria, di rendicontazione e di controllo.

Supportare i servizi dell'Ente in un percorso di miglioramento della cultura contabile al fine di agevolare il processo di formazione e gestione dei documenti di programmazione e rendicontazione, ai fini della loro approvazione, in modo da creare le condizioni per la piena operatività gestionale dell'Ente.

Favorire la realizzazione degli investimenti intensificando il monitoraggio sull'andamento finanziario dell'Ente, assicurando il rispetto dei tempi del rendiconto della gestione per reperire risorse da destinare agli investimenti. Controllo della disponibilità delle risorse da destinare al concorso annuale alla finanza pubblica. Avvio della fase di formazione e sperimentazione della contabilità Accrual.

Rispetto della normativa sulla trasparenza dei documenti di Bilancio e rendiconto.

Aggiornamento del Piano ordinario di Razionalizzazione delle partecipazioni societarie ai sensi del D.Lgs. 175/2016, nonché verifica della coincidenza delle partite debitorie/creditorie fra l'Amministrazione e le società e gli enti strumentali, ai fini della predisposizione del Bilancio consolidato.

Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 0104: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamen- to Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2027	di cui Fondo
Spese correnti	77.000,00	0,00	78.614,52	77.000,00	0,00	77.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	77.000,00	0,00	78.614,52	77.000,00	0,00	77.000,00	0,00

Obiettivi Operativi**Gestione delle risorse finanziarie**

Unità	R02G1000 - Bilancio
Responsabile	Claudia Del Rio
Finalità e Motivazioni	Assicurare una efficace riscossione delle entrate e pagamenti tempestivi garantendo gli equilibri finanziari dell'ente.

L'attività sarà diretta a garantire il costante mantenimento degli equilibri di bilancio, monitorando l'andamento delle entrate correnti e verificando l'assunzione di spese correnti nei limiti e con le modalità stabiliti dalle norme contabili. Continuerà il monitoraggio della gestione degli accertamenti e degli impegni di parte corrente e dei pagamenti e delle riscossioni di parte capitale, nonché la verifica dell'indice di tempestività dei pagamenti. Il monitoraggio ed il mantenimento degli equilibri di bilancio permetterà di adottare aggiustamenti al verificarsi di eventuali riduzioni del gettito delle entrate rispetto alle previsioni o di maggiori fondi da destinare al concorso alla finanza pubblica.

Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione**Programma 0105: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali****Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamen- to Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2027	di cui Fondo
Spese correnti	1.845.462,00	0,00	2.322.798,90	1.833.862,00	0,00	1.886.748,55	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.845.462,00	0,00	2.322.798,90	1.833.862,00	0,00	1.886.748,55	0,00

Obiettivi Operativi

Manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio scolastico e gestione calore

Unità	R10G1000 - Unita' Speciale per l'Edilizia e la Sismica
Responsabile	Azzio Gatti
Finalità e Motivazioni	Promuovere interventi volti a garantire la sicurezza e il benessere del personale e degli utenti delle Istituzioni scolastiche mantenendo in efficienza le dotazioni infrastrutturali esistenti. Perseguire un costante monitoraggio della gestione dei servizi in appalto. Promuovere una forte attenzione ai fattori ambientali, finalizzata alla riduzione del consumo di energia anche attraverso interventi di riqualificazione energetica del patrimonio immobiliare scolastico dell'Ente anche intercettando finanziamenti Regionali, Statali od Europei.

La Provincia esercita le funzioni in materia di programmazione e gestione degli interventi dell'Edilizia scolastica sulla base degli indirizzi della Regione ex L.R. n. 13/2015 art. 51, lett.c) programmazione dell'edilizia scolastica, sulla base degli indirizzi della Regione e d) gestione dell'edilizia scolastica, ivi compresi gli interventi di costruzione, fatte salve le competenze dei Comuni.

Programmare l'attività finalizzata al mantenimento di adeguati livelli di sicurezza e di comfort ambientale del patrimonio scolastico comprese le palestre.

Manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio edilizio dell'Ente

Unità	R10G1000 - Unita' Speciale per l'Edilizia e la Sismica
Responsabile	Azzio Gatti
Finalità e Motivazioni	Promozione di interventi finalizzati a mantenere in efficienza i fabbricati dell'Ente, sia del punto di vista della qualità edilizia, che della sicurezza.

Programmare la progettazione ed esecuzione di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, di adeguamento funzionale e normativo nei fabbricati provinciali o di competenza provinciale, in proprietà, in locazione o in uso destinati ad uffici, attività di servizio e delle relative aree di pertinenza.

Gestione del patrimonio immobiliare e dei beni demaniali stradali

Unità	R08G1000 - Infrastrutture, Mobilità Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia
Responsabile	Valerio Bussei
Finalità e Motivazioni	Razionalizzare il patrimonio immobiliare della Provincia in coerenza con il riordino istituzionale e nell'ottica di contribuire al recupero funzionale della parti del tessuto edificato in cui lo stesso risulta insediato. Erogare servizi ai cittadini e alle imprese in modo da coniugare coerenza normativa e trasparenza amministrativa con l'esigenza di contenere al minimo i tempi di rilascio degli atti autorizzativi e concessori.

Gestione dinamica del patrimonio immobiliare in una logica di valorizzazione e riconversione dello stesso, attraverso un continuo aggiornamento del piano delle alienazioni.

Gestione delle procedure di concessione afferenti al demanio stradale e quelle relative al rilascio delle autorizzazioni/concessioni/nulla osta inerenti le attività di privati o enti che coinvolgono o interferiscono con la rete viaria provinciale e/o le sue pertinenze, nonché ogni altro connesso adempimento previsto dal Codice della Strada.

Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 0106: Ufficio tecnico

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamen- to Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2027	di cui Fondo
Spese correnti	1.078.200,00	0,00	1.109.919,15	1.097.200,00	0,00	1.097.200,00	0,00
Spese in conto capitale	357.495,20	0,00	959.728,78	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.435.695,20	0,00	2.069.647,93	1.197.200,00	0,00	1.197.200,00	0,00

Obiettivi Operativi

Predisposizione dei programmi triennali dei lavori pubblici e degli acquisti di beni e servizi

Unità	R08G1000 - Infrastrutture, Mobilità Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia
Responsabile	Valerio Bussei
Finalità e Motivazioni	Garantire la realizzazione dei Lavori pubblici programmati con il fine prioritario della sicurezza e del mantenimento in efficienza delle strade, delle scuole superiori e degli edifici dell'ente. Individuare gli interventi prioritari di miglioramento del sistema viario stradale e dei fabbricati scolastici, per incrementare la competitività socio-economica del territorio provinciale, di cui programmare la realizzazione.

Definizione dei programmi dei lavori pubblici e degli acquisti di beni e servizi dell'Ente secondo le disposizioni del D.Lgs. 36/2023 e dell'allegato I.5. In particolare il programma dei LL.PP. viene redatto sulla base del quadro esigenziale sul fabbisogno manutentivo e di sviluppo del patrimonio sia stradale che edilizio e delle risorse economiche che possono essere realisticamente reperite.

In particolare il Responsabile del presente obiettivo operativo è individuato quale soggetto referente per la redazione dei suddetti programmi e quindi allo stesso viene assegnato un ruolo di coordinamento della programmazione complessiva.

Assistenza legale sul contenzioso, supporto amministrativo alle procedure dei lavori pubblici e trasporti

Unità	R08G1000 - Infrastrutture, Mobilità Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia
Responsabile	Valerio Bussei
Finalità e Motivazioni	Tutelare gli interessi e i diritti dell'Ente attraverso la verifica della coerenza delle procedure amministrative dei LL.PP. e la difesa giudiziale/stragiudiziale. Anche per l'anno 2024 si prevede un ulteriore contenimento del ricorso al supporto di professionisti esterni. Erogare servizi ai cittadini e alle imprese in modo da coniugare la coerenza normativa e la trasparenza amministrativa con l'esigenza di contenere al minimo i tempi delle procedure.

L'attività è finalizzata a svolgere per tutti i Servizi dell'Ente e dei comuni aderenti alla proposta di Ufficio Unico di Avvocatura, l'assistenza legale sul contenzioso, avvalendosi anche del supporto di professionisti esterni.

Viene inoltre assicurata l'assistenza sul piano giuridico/amministrativo a favore dei Servizi tecnici dell'Ente impegnati nella progettazione e realizzazione di opere pubbliche e nella gestione del patrimonio.

Vengono altresì espletate le attività inerenti i trasporti (trasporti eccezionali, autoscuole ecc.) e le competizioni sportive su strada.

Attività di verifica sismica in forma associata

Unità	R10G1000 - Unita' Speciale per l'Edilizia e la Sismica
Responsabile	Azzio Gatti
Finalità e Motivazioni	La UO Verifiche sismiche è competente nella: - emissione di autorizzazioni sismiche e di pareri su depositi di progetti strutturali; - rilascia il parere di conformità alle NTC su progetti strutturali redatti dalle Amministrazioni Pubbliche e finanziati per più del 50% dallo Stato o da fondi PNRR (ai sensi dell'art. 26 del DLgs 50/2016) e dell'art. 42 comma 3 del DLgs 36/2023 (comunque finanziati); - attività di supporto tecnico in materia sismica: a) sia ai professionisti sia ai tecnici comunali che devono gestire depositi e autorizzazioni sismiche inoltrati da privati; b) ai tecnici delle PA incaricati della progettazione sismica di opere pubbliche di loro competenza;

L'attuale servizio nasce nel 2018 in conseguenza della necessità di gestire le verifiche sismiche previste dalla LR 19/2008, verifiche fino a quell'anno seguite dai servizi territoriali della Regione. Inizialmente tale "Servizio associato" supportava tutti Comuni reggiani, ad eccezione del capoluogo entrato a far parte a inizio 2023.

Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 0108: Statistica e sistemi informativi

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamen- to Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2027	di cui Fondo
Spese correnti	948.200,00	0,00	1.026.007,82	976.200,00	0,00	966.700,00	0,00
Spese in conto capitale	70.000,00	0,00	88.203,41	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.018.200,00	0,00	1.114.211,23	1.026.200,00	0,00	1.016.700,00	0,00

Obiettivi Operativi

Trasformazione digitale dell'Ente

Unità	R14G1000 - Sistemi Informativi e Tecnologici
Responsabile	Ilenia Incerti
Finalità e Motivazioni	Incrementare il livello di trasformazione digitale dell'Ente.

Dando seguito alle linee guida e ai piani dell'Agenzia per l'Italia Digitale, dell'Agenzia per la Cybersecurity Nazionale e del Dipartimento per la trasformazione digitale, si proseguirà nella transizione al digitale dell'Ente, in una logica di miglioramento continuo relativamente ai processi, alle applicazioni e alle tecnologie.

Il servizio, che opera anche come ufficio del Responsabile per la Transizione Digitale, in stretta sinergia con tutti servizi dell'Ente, opererà, avendo come riferimento i principi guida del Piano Triennale per l'informatica. In particolare si lavorerà, rispetto alla 'governance dei dati', relativamente all'"interoperabilità by design e by default", mediante la Piattaforma nazionale dei dati, individuando le basi dati a cui accedere come fruitori o esporle come erogatori, al fine favorire la condivisione e l'utilizzo del patrimonio informativo per l'attuazione del principio del 'once only' e consentendo contestualmente di migliorare le procedure interne ottimizzando la gestione dei flussi documentali, in particolare dei lavori pubblici con l'introduzione della metodologia BIM, secondo il principio del 'Digitale e mobile come prima opzione'. Sempre nell'ambito della data governance, proseguirà l'analisi per l'incremento dei dati pubblici, secondo il principio dell'"open data by design e by default" e per l'adozione di un primo approccio all'intelligenza artificiale nei processi dell'Ente, attento alle linee guida nazionali. Si lavorerà per garantire 'servizi inclusivi, accessibili e centrati sull'utente', ponendo particolare attenzione all'accessibilità anche degli strumenti rivolti al personale interno, operando secondo i principi di sussidiarietà, proporzionalità e appropriatezza della digitalizzazione e sostenibilità digitale, cercando sempre di utilizzare strumenti e piattaforme non proprietarie, ovvero secondo il principio dell'apertura come prima opzione (openness). Le medesime azioni verranno dispiegate con gli enti del territorio, anche all'interno dell'accordo operativo di coordinamento informatico, con un particolare focus sui progetti del PNRR. Tutte le azioni avverranno dando massima rilevanza alla sicurezza informatica e alla protezione dei dati personali.

Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 0109 : Assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamen- to Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2027	di cui Fondo
Spese correnti	5.000,00	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	5.000,00	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00

Obiettivi Operativi

Sviluppo della funzione di soggetto aggregatore e possibile implementazione delle attività di coordinamento svolte a supporto dei comuni

Unità	R01G1000 - Affari Generali
Responsabile	Garuti Anna Lisa
Finalità e Motivazioni	Favorire la promozione ed il supporto, nonché il coordinamento strategico, del conferimento di funzioni proposte dall'Ente secondo le indicazioni della Legge 56/2014 per rinnovare la cura dello sviluppo sinergico del territorio e la gestione di servizi in forma associata in base all'evolversi della realtà locale.

La Provincia ha istituito o proseguito diverse attività associative con i comuni in ambiti diversi (servizi bibliotecari, appalti, legalità, edilizia, ecc.) per i quali occorre gestire i profili giuridici e finanziari (convenzioni e quote di partecipazione), oltre che rapportare l'organizzazione di questi servizi a quelli propri dell'ente.

Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 0110 : Risorse umane

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamen- to Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2027	di cui Fondo
Spese correnti	215.000,00	0,00	423.615,71	215.000,00	0,00	215.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	215.000,00	0,00	423.615,71	215.000,00	0,00	215.000,00	0,00

Obiettivi Operativi

Gestione del personale e sviluppo organizzativo

Unità	R01G5000 - Personale
Responsabile	Garuti Anna Lisa

Finalità e Motivazioni	Migliorare l'organizzazione e il funzionamento della struttura amministrativa al fine di assicurarne la funzionalità e l'ottimale utilizzo e sviluppo delle competenze delle risorse umane, individuando tutte le forme di gestione, gli strumenti e le flessibilità utili ad orientare l'attività alla soddisfazione degli utenti ad al servizio del territorio.
-------------------------------	---

Le linee di sviluppo della gestione delle risorse umane saranno orientate a:

1. sviluppare percorsi di revisione della struttura organizzativa e dei processi dell'Ente volti a favorire l'esercizio delle competenze dei servizi, anche mediante nuove sinergie e modelli organizzativi per la collocazione ottimale delle risorse umane e la loro crescita professionale;
2. potenziare la formazione del personale e sviluppare la cultura dell'organizzazione del lavoro per garantire al contempo la soddisfazione degli utenti e la valorizzazione della centralità delle persone, anche mediante l'utilizzo della flessibilità lavorativa o la condivisione di risorse, la riprogettazione dei processi e la valutazione per obiettivi;
3. sviluppare le potenzialità della Provincia nell'individuazione di nuove forme di reclutamento delle risorse umane, anche mediante modalità innovative o convenzioni, andando a definire il proprio ruolo di centro aggregatore degli interessi degli enti del territorio nell'ambito delle assunzioni di personale.

Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 0111 : Altri servizi generali

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamen- to Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2027	di cui Fondo
Spese correnti	2.009.473,00	0,00	3.173.008,40	2.004.473,00	0,00	2.004.473,00	0,00
Spese in conto capitale	100.000,00	0,00	330.250,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.109.473,00	0,00	3.503.258,40	2.004.473,00	0,00	2.004.473,00	0,00

Obiettivi Operativi

Gestione appalti e SUA

Unità	R11G1000 - Unita' Amministrativa PNRR e Investimenti
Responsabile	Stefano Tagliavini
Finalità e Motivazioni	La costituzione della SUA provinciale, e la conseguente qualificazione ottenuta al livello massimo, ha lo scopo di porre in capo a un soggetto altamente qualificato la gestione delle procedure di gara per il raggiungimento del fine del risultato e dell'accesso al mercato.

La Provincia, ai sensi di legge, ha istituito la stazione unica appaltante, cui hanno aderito circa venti amministrazioni del territorio provinciale tra comuni, unioni e aziende servizi alla persona, con previsione in aumento del numero predetto, avendo fatto richiesta di adesione anche gli istituti scolastici e l'Agenzia della Mobilità. La SUA provinciale gestisce, all'interno del ciclo di vita del contratto, la fase di gara.

Oltre a ciò la SUA provinciale gestisce anche tutte le procedure interne all'ente, inclusi gli affidamenti diretti, per le quali procede anche alla predisposizione degli atti negoziali.

Nel 2025 andrà a sistema la digitalizzazione di tutto il ciclo di vita degli appalti e verrà introdotta la progettazione BIM, entro la tempistica dettata dal legislatore.

La privacy come bene collettivo

Unità	R01G1000 - Affari Generali
Responsabile	Garuti Anna Lisa
Finalità e Motivazioni	L'attenzione delle Ente sulle politiche riguardanti il trattamento dei dati deve tendere a considerare la complessità della gestione da un punto di vista regolatorio dell'innovazione digitale ed in particolare la protezione di interessi collettivi derivanti da servizi o pratiche commerciali che si fondano su una serie di transazioni pubbliche e private tra utenti e fornitori di servizi. La protezione della privacy nel futuro dell'innovazione digitale dovrebbe seguire da vicino le caratteristiche della tutela del bene giuridico "ambiente", inteso come insieme complesso di relazione tra elementi naturali (paesaggio, beni culturali, bellezze naturali, difesa delle risorse idriche e geologiche, difesa dell'atmosfera).

Nel contesto pubblico attuale, a partire da forme di raccolta e uso dei dati personali attraverso transazioni individuali, si sono generati dei problemi "sistemici" che travalicano la prospettiva del rispetto della privacy del singolo individuo e incidono su "beni comuni" e interessi collettivi. Il dato deve essere visto come un valore collettivo e pertanto la gestione dello stesso deve passare da un nuovo modello di partecipazione delle amministrazioni locali.

Attualizzazione e gestione interventi finanziati dal PNRR e dal PNC

Unità	R11G1000 - Unita' Amministrativa PNRR e Investimenti
Responsabile	Stefano Tagliavini
Finalità e Motivazioni	L'accentramento in unica direzione amministrativa delle procedure riguardanti più servizi (Edilizia scolastica e Infrastrutture) ha lo scopo di specializzare le risorse preposte, dal punto di vista amministrativo, alle attività di programmazione, esecuzione controllo e monitoraggio, che sono simili per tutti gli interventi d attuare. Inoltre la creazione della nuova direzione consente di avere un unico soggetto che si interfaccia con le amministrazioni, a livello regionale, statale e comunitario.

La Provincia, con i trasferimenti PNRR E PNC, è chiamata a dare corso a interventi nei campi dell'edilizia scolastica e delle infrastrutture. Per fronteggiare il notevole aggravio del carico di lavoro dovuto all'aumento degli interventi da appaltare, nonché per svolgere compiutamente l'attività di monitoraggio e di controllo è stata istituita una apposita direzione operativa preposta al coordinamento procedurale dei predetti interventi PNNR. Terminata la fase

delle procedure, con immissione dei dati nella piattaforma REGIS, gli interventi sono in parte in corso di esecuzione ed altri ultimati; per questi ultimi va inviato la rendicontazione corretta e completa per ottenere i finanziamenti.

Riorganizzazione della gestione documentale dell'Ente e valorizzazione delle attività di riordino delle sedi archivistiche

Unità	R01G1000 - Affari Generali
Responsabile	Garuti Anna Lisa
Finalità e Motivazioni	L'identità culturale del territorio si consolida anche attraverso una nuova governance delle fonti che - attraverso la promozione di una gestione documentale ordinata e organizzata, capace di creare un sistema informativo archivistico funzionale alle attività dell'Ente - possa valorizzare il patrimonio culturale dell'Ente anche in una visione di possibile futura fruizione degli archivi da parte dei cittadini.

Le esperienze prodotte in questi anni nell'ambito della transizione al digitale e intraprese all'interno dell'Ente in maniera trasversale a diversi servizi, oltre al rapido evolversi della normativa specifica e alle esigenze emerse durante l'emergenza sanitaria, hanno reso ancora più urgente accelerare il passo su innovazione e digitalizzazione come leve di cambiamento per la realizzazione di servizi pubblici digitali, aggregati, sicuri e semplici che vadano anche nella direzione della nuova dimensione di lavoro agile e delle opportunità individuate dal PNRR. L'obiettivo si concentra anche sulle attività legate alle raccolte di documentazione ad interesse storico artistico al fine di promuovere un'azione comune di valorizzazione, in continuità con il progetto di incremento della fruibilità del patrimonio culturale dell'Ente.

Missione 4: Istruzione e diritto allo studio

Programma 0401: Istruzione prescolastica

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamen- to Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2027	di cui Fondo
Spese correnti	1.255.000,00	0,00	2.260.813,82	1.255.000,00	0,00	1.255.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.255.000,00	0,00	2.260.813,82	1.255.000,00	0,00	1.255.000,00	0,00

Obiettivi Operativi

Promozione di interventi per la qualificazione e il miglioramento delle scuole dell'infanzia

Unità	R10G2000 - Scuole
Responsabile	Azzio Gatti
Finalità e Motivazioni	Promuovere il sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino ai 6 anni.

La Provincia esercita le funzioni in materia di programmazione e gestione degli interventi per sostenere le scuole dell'infanzia statali e paritarie sulla base degli indirizzi della Regione ex L.R. n. 13/2015 art. 51, lett. e). Promuove, quindi, la qualità dell'offerta educativa e la collaborazione tra le diverse articolazioni del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita ai 6 anni, attraverso il finanziamento di progetti condivisi in ambito distrettuale delle scuole dell'infanzia e di attività di coordinamento pedagogico come previsto da: LR n. 26/2001, LR n. 12/2003, L.R.19/2016, D.Lgs. n. 65/2017.

Missione 4: Istruzione e diritto allo studio

Programma 0402: Altri ordini di istruzione non universitaria

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamen- to Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2027	di cui Fondo
Spese correnti	9.262.364,48	0,00	12.766.713,33	9.165.301,42	0,00	8.862.011,00	0,00
Spese in conto capitale	3.630.965,02	32.215,04	30.697.234,00	13.076.427,73	0,00	20.887.766,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	12.893.329,50	0,00	43.463.947,33	22.241.729,15	0,00	29.749.777,00	0,00

Missione 17: Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programma 1701: - Fonti energetiche

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamen- to Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2027	di cui Fondo
Spese correnti	650.000,00	0,00	1.365.432,09	650.000,00	0,00	650.000,00	0,00

Spese in conto capitale	500.000,00	0,00	500.000,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.150.000,00	0,00	1.865.432,09	1.150.000,00	0,00	1.150.000,00	0,00

Obiettivi Operativi

Edilizia scolastica

Unità	R10G1000 - Unita' Speciale per l'Edilizia e la Sismica
Responsabile	Azzio Gatti
Finalità e Motivazioni	Promuovere il mantenimento di adeguati livelli di qualità edilizia e di sicurezza attraverso l'esecuzione degli interventi programmati e progettati in modo da mantenere quanto più possibile accorpata in unica sede i singoli istituti scolastici, onde limitare gli spostamenti, salvaguardando la qualità della didattica ed eliminando il dispendio economico del mantenimento di sedi succursali.

Programmare, progettazione ed esecuzione di interventi di potenziamento o di manutenzione straordinaria relativi alla dotazione di infrastrutture scolastiche provinciali (di proprietà, in uso ad altro titolo), compresi gli impianti tecnici e le aree di pertinenza, in collaborazione con il Servizio di Programmazione Scolastica e Diritto allo Studio. Perseguendo l'attuazione del Piano Triennale di edilizia scolastica ministeriale.

Promozione di interventi per il dimensionamento e il funzionamento delle scuole secondarie di secondo grado

Unità	R10G2000 - Scuole
Responsabile	Azzio Gatti
Finalità e Motivazioni	Garantire l'assetto ottimale della rete e dell'offerta delle scuole secondarie di secondo grado e il loro funzionamento

Programmare la rete e l'offerta delle scuole secondarie di secondo grado ai sensi della L 56/2014, della LR 13/2015 e degli indirizzi regionali di programmazione scolastica. Garantire il funzionamento e sostenere l'autonomia delle scuole secondarie di secondo grado ai sensi della L 23/96 e della LR 12/03

Promozione della formazione in ambito europeo degli studenti delle scuole secondarie di secondo grado

Unità	R10G2000 - Scuole
Responsabile	Azzio Gatti

Finalità e Motivazioni	Offrire opportunità formative a livello europeo agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado
------------------------	--

Realizzare progetti di mobilità europea rivolti a studenti delle scuole secondarie di secondo grado per mezzo del supporto operativo della Fondazione E35, di cui la Provincia è socio fondatore.

PNRR - parte tecnica Edilizia

Unità	R10G1000 - Unita' Speciale per l'Edilizia e la Sismica
Responsabile	Azzio Gatti
Finalità e Motivazioni	Promuovere con i fondi PNRR una robusta ripresa dell'economia europea all'insegna della transizione ecologica, della digitalizzazione, della competitività, della formazione e dell'inclusione sociale, territoriale e di genere garantendo il mantenimento in efficienza dei fabbricati, sia in termini di adeguati livelli di qualità edilizia, che di sicurezza.

Sostenere e monitorare gli interventi derivanti in tutto o in parte dalle risorse del PNRR (manutenzioni straordinarie, nuove costruzioni, adeguamento o miglioramento sismico) di cui ai Decreti del Ministero dell'Istruzione e del Merito n.: Progetti in essere:

Piano 2019:

- DM 10 marzo 2020, n. 175
- DM 9 giugno 2020, n. 28
- DM 11 gennaio 2021, n. 14
- DM 25 luglio 2020, n. 71
- DM 7 gennaio 2021, n. 10

Piano 2020:

- DM 23 giugno 2021 n 192

Primo piano Province e città metropolitane:

- DM 8 gennaio 2021, n. 13,
- DM 18 maggio 2022, n. 116

Secondo piano province e città metropolitane:

- DM 15 luglio 2021, n. 217
- DM 18 maggio 2022, n. 117,

Progetti puramente PNRR: derivati dalle selezioni del DM 343/2021

Piano 2022 - DM 318/2022 e Decreto del Direttore Generale e Coordinatore dell'Unità di missione PNRR 30 dicembre 2022, n. 118

Piano 2023 - DM 320/2023 e decreto del Direttore generale e Coordinatore dell'Unità di missione PNRR 28 febbraio 2023, n. 15 e 10 marzo 2023, n. 17

Missione 4: Istruzione e diritto allo studio**Programma 0406: Servizi ausiliari all'istruzione****Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamen- to Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2027	di cui Fondo
Spese correnti	2.020.000,00	0,00	2.044.000,00	1.980.000,00	0,00	1.980.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.020.000,00	0,00	2.044.000,00	1.980.000,00	0,00	1.980.000,00	0,00

Obiettivi Operativi**Sostegno ai Comuni nell'assicurare i servizi di trasporto scolastico e inclusione degli alunni con disabilità**

Unità	R10G2000 - Scuole
Responsabile	Azzio Gatti
Finalità e Motivazioni	Sostenere i Comuni nell'erogazione di servizi per una scuola inclusiva, dei diritti e dei doveri, delle pari opportunità.

La Provincia esercita le funzioni in materia di programmazione e gestione delle risorse che la Regione assegna alla Provincia per valorizzare "il diritto allo studio" ex L.R. n. 13/2015 art. 51, lett. e) e L.R. n. 12/ 2003 art. 2, comma 7). Sostiene, quindi, i Comuni nell'erogazione sia del trasporto scolastico, considerando tra le priorità la copertura delle spese del trasporto disabili ex L.R. n. 26 del 2001, sia dei servizi per gli alunni con disabilità frequentanti le scuole secondarie di secondo grado ex Legge di stabilità 2016 n.208/2015 e Legge di bilancio statale 2022 n. 234/2021.

Promozione dell'orientamento e accompagnamento alle scelte educative e formative

Unità	R10G2000 - Scuole
Responsabile	Azzio Gatti
Finalità e Motivazioni	Sostenere gli alunni e le loro famiglie nella scelta scolastica e contribuire a ridurre la dispersione e le diseguaglianze sociali

La Provincia esercita le funzioni in materia di programmazione e gestione delle iniziative e degli strumenti di orientamento dei giovani e delle loro famiglie nella fase di passaggio dalla scuola secondaria di primo grado alla scuola secondaria di secondo grado, sulla base degli indirizzi della Regione ex L.R. n. 13/2015 art. 51, lett. e) e L.R. n.

12/ 2003 art. 2, comma 7). Per il raggiungimento di questo obiettivo la Provincia integra in modo strategico l'attività di supporto individuale con la realizzazione di azioni di informazione dell'offerta scolastica e formative.

Missione 4: Istruzione e diritto allo studio

Programma 0407: Diritto allo studio

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamen- to Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2027	di cui Fondo
Spese correnti	421.000,00	0,00	421.593,00	421.000,00	0,00	421.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	421.000,00	0,00	421.593,00	421.000,00	0,00	421.000,00	0,00

Obiettivi Operativi

Sostegno agli studenti attraverso la concessione di borse di studio

Unità	R10G2000 - Scuole
Responsabile	Azzio Gatti
Finalità e Motivazioni	Sostenere gli studenti nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione e del diritto dovere all'istruzione e alla formazione.

La Provincia, sulla base degli indirizzi della Regione ex L.R. n. 13/2015 art. 51, lett. e), esercita le funzioni in materia di programmazione e gestione delle risorse per i benefici scolastici con l'obiettivo di sostenere gli studenti meritevoli e/o a rischio di abbandono scolastico, in disagiate condizioni economiche e residenti sul territorio regionale, nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione, rimuovendo gli ostacoli di ordine economico, sociale e culturale (ex L.R. n.26/2001 e Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n. 63).

Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Programma 0501: Valorizzazione dei beni di interesse storico

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamen- to Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2027	di cui Fondo
Spese correnti	113.800,00	0,00	113.800,00	113.800,00	0,00	85.600,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	56.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	113.800,00	0,00	169.800,00	113.800,00	0,00	85.600,00	0,00

Programma 0502: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamen- to Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2027	di cui Fondo
Spese correnti	488.935,42	0,00	688.307,94	488.935,42	0,00	483.535,42	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	488.935,42	0,00	688.307,94	488.935,42	0,00	483.535,42	0,00

Obiettivi Operativi

Servizi bibliotecari centralizzati

Unità	R11G1000 - Unita' Amministrativa PNRR e Investimenti
Responsabile	Stefano Tagliavini
Finalità e Motivazioni	Razionalizzazione e miglioramento dei servizi bibliotecari, garantendo, secondo modalità condivise ed omogenee, il mantenimento degli standard qualitativi e quantitativi in materia di prestito interbibliotecario.

Definire lo strumento per la gestione dei servizi bibliotecari provinciali essendo in scadenza al 31.12.2025 la convenzione tra la Provincia, la Regione Emilia - Romagna e la maggior parte dei comuni reggiani volta a disciplinare l'apporto degli enti ai Servizi Bibliotecari centralizzati.

Rinnovare dell'appalto in essere per la gestione delle attività di cui al sistema predetto fino a fine anno, facendo coincidere il termine del rapporto contrattuale con la scadenza della convenzione.

Sostegno alle fondazioni e istituzioni culturali

Unità	R02G1000 - Bilancio
Responsabile	Del Rio Claudia/Garuti Anna Lisa
Finalità e Motivazioni	Sostenere le fondazioni e le istituzioni culturali

Sostenere economicamente le fondazioni e le istituzioni culturali nelle quali la Provincia è socio fondatore e che perseguono le finalità istituzionali dell'ente

Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma 0601: Sport e tempo libero

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamen- to Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2027	di cui Fondo
Spese correnti	22.000,00	0,00	22.000,00	22.000,00	0,00	22.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incre- mento attività fi- nanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	22.000,00	0,00	22.000,00	22.000,00	0,00	22.000,00	0,00

Obiettivi Operativi

Valorizzazione delle strutture scolastiche di proprietà della Provincia
mediante la loro apertura alla comunità locale

Unità	R10G2000 - Scuole
Responsabile	Azzio Gatti
Finalità e Motivazioni	Rendere pienamente utilizzabile il patrimonio scolastico provinciale da parte della comunità del territorio

Concedere ad associazioni sportive l'utilizzo in orario extrascolastico delle palestre annesse alle scuole secondarie di secondo grado site nel comune di Reggio Emilia, dando così la possibilità ai bambini e ai giovani di praticare attività motorie anche fuori dall'orario scolastico curriculare

Missione 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma 0801: Urbanistica e assetto del territorio

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamen- to Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2027	di cui Fondo
Spese correnti	552.500,00	0,00	623.743,64	552.500,00	0,00	552.500,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	552.500,00	0,00	623.743,64	552.500,00	0,00	552.500,00	0,00

Obiettivi Operativi

Predisposizione del Piano Territoriale di Area Vasta (PTAV)

Unità	R07G1000 - Pianificazione Territoriale
Responsabile	Annamaria Campeol
Finalità e Motivazioni	Formazione del PTAV e aggiornamento del relativo quadro conoscitivo diagnostico, anche e supporto degli strumenti di pianificazione comunali

Con il PTAV, ai sensi dell'art. 42 della LR 24/2017, la Provincia esercita la funzione di pianificazione strategica di area vasta e di coordinamento delle scelte urbanistiche strutturali dei Comuni e loro Unioni che incidano su interesse pubblici sovramunicipali, ma perde la funzione strutturale (tra cui il sistema delle tutele paesaggistiche di cui si occuperà il nuovo Piano Regionale-PTPR) a favore di quella strategico-ideogrammatica. Nello specifico definisce gli indirizzi strategici di assetto e cura del territorio e dell'ambiente, in coerenza con gli obiettivi strategici regionali stabiliti dal PTR e può coordinare le scelte comunali di contenimento del consumo di suolo per raggiungere l'obiettivo di saldo zero al 2050. In modo ideogrammatico disciplina gli insediamenti di rilevanza sovramunicipale (poli funzionali e produttivi, grandi strutture di vendita, ecc.) e individua gli ambiti di fattibilità delle opere pubbliche di rilievo sovramunicipale. Tra gli aspetti innovativi il PTAV analizza i servizi ecosistemici e ambientali forniti dal territorio con l'obiettivo di salvaguardarli e incrementarli, concorrendo all'attuazione di azioni di mitigazione ed adattamento ai cambiamenti climatici.

Nelle more della formazione del nuovo PTR-PTPR della Regione Emilia Romagna, che definirà gli obiettivi e le linee strategiche per i territori provinciali ai quali il PTAV deve, per legge, fare riferimento, sarà possibile proseguire nella costruzione del quadro conoscitivo diagnostico attraverso i necessari aggiornamenti e l'acquisizione di nuovi elementi conoscitivi alla scala territoriale, con l'obiettivo di supportare, fin da subito, le attività di pianificazione comunale.

Supporto e coordinamento per gli strumenti urbanistici comunali e per i procedimenti speciali

Unità	R07G1000 - Pianificazione Territoriale
Responsabile	Anna Campeol

Finalità e Motivazioni	Garantire il supporto ai comuni e la piena efficienza dei tempi istruttori, nonché condividere modalità e tempistiche dell'adeguamento degli strumenti urbanistici comunali alla disciplina regionale dell'uso del suolo. Rendere accessibili ed utilizzabili i dati territoriali digitali.
-------------------------------	---

La Provincia di Reggio Emilia persegue l'obiettivo di supportare i Comuni e le loro unioni nell'elaborazione degli strumenti urbanistici comunali, anche in forma associata, assicurando il coordinamento delle politiche di trasformazione alla scala sovracomunale e la coerenza delle trasformazioni del territorio con le strategie di valorizzazione e le tutele paesaggistiche e ambientali del PTCP.

L'affiancamento si sostanzia sia in relazione ai contenuti e alle procedure di approvazione dei PUG, sia in relazione a progetti specifici di trasformazioni urbanistiche di rilievo comunale o intercomunale.

Tale consolidata attività, volta anche a garantire la conformità delle previsioni comunali con gli strumenti pianificatori sovraordinati, vede modifiche sostanziali a seguito della riforma regionale introdotta dalla LR 24/2017, che punta al contenimento del consumo di suolo e all'incentivo alla rigenerazione dei tessuti esistenti.

Per i Comuni che hanno approvato il PUG si è attivata la nuova fase attuativa degli accordi operativi e dei Piani Attuativi di Iniziativa Pubblica di rigenerazione. L'istruttoria degli strumenti urbanistici generali ed attuativi si svolge parzialmente attraverso il Comitato Urbanistico di Area Vasta i cui lavori sono coordinati dalla Provincia.

Un peso rilevante assumono i procedimenti unici la cui variante urbanistica risulta funzionale all'approvazione di un progetto di valenza pubblica (artt. 53, 59 e 60 LR 24/2017 e PAUR LR 4/2018) e i pareri di compatibilità con il PTCP in ordine a progetti ed opere soggette a screening o nell'ambito di procedimenti autorizzatori di impianti a rete o impianti di produzione energetica alimentati da fonti energetiche rinnovabili, con particolare riguardo alle evoluzioni normative di localizzazione di tali impianti in territorio rurale.

Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 0901: Difesa del suolo

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamen- to Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2027	di cui Fondo
Spese correnti	60.000,00	0,00	60.000,00	60.000,00	0,00	60.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	60.000,00	0,00	60.000,00	60.000,00	0,00	60.000,00	0,00

Obiettivi Operativi

Pianificazione provinciale delle attività estrattive (PIAE) e gestione della sua attuazione

Unità	R07G1000 - Pianificazione Territoriale
Responsabile	Anna Campeol
Finalità e Motivazioni	Garantire, attraverso una adeguata programmazione, il corretto utilizzo delle risorse estrattive alla scala provinciale e implementare le politiche di valorizzazione delle aree interessate da attività estrattive pregresse e, in generale, di specifici ambiti territoriali

Attraverso la pianificazione delle attività estrattive a livello provinciale, il monitoraggio della sua attuazione e l'eventuale elaborazione di sue varianti anche con valore ed effetti di Piano attività estrattive comunale (attuando i principi di copianificazione, supporto ai Comuni e semplificazione procedurale) si persegue l'obiettivo di un corretto sfruttamento delle risorse naturali, assicurando la sostenibilità ambientale e territoriale delle previsioni estrattive, in stretto coordinamento con la Regione, i Comuni e gli enti ambientali.

La gestione del processo di attuazione del piano e la condivisione delle conoscenze nella rete delle istituzioni e degli enti del territorio permette di promuovere, facilitare e, in parte, finanziare (con le risorse derivanti dagli oneri derivanti dall'esercizio delle attività estrattive) interventi di recupero di aree estrattive di valenza provinciale, nonché di difesa del suolo e valorizzazione ambientale e paesaggistica di ambiti territoriali.

Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 0902:Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamen- to Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2027	di cui Fondo
Spese correnti	659.600,00	0,00	778.723,26	665.600,00	0,00	665.600,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	659.600,00	0,00	778.723,26	665.600,00	0,00	665.600,00	0,00

Obiettivi Operativi

Polizia Provinciale

Unità	R08G2000 - Vigilanza
-------	----------------------

Responsabile	Valerio Bussei
Finalità e Motivazioni	Garantire la tutela della fauna selvatica ed ittica consentendo l'esercizio della pratica venatoria in modo compatibile con la sua conservazione, tutelare attraverso piani di limitazione della fauna selvatica le produzioni agricolo-zootecniche, gli equilibri ecologici e la sicurezza della circolazione stradale. Coadiuvare il personale preposto nella gestione delle strade provinciali attraverso l'assistenza alla circolazione stradale, soprattutto in occasione di incidenti stradali, eventi meteorologici o idrogeologici avversi e fornire appoggio nelle attività di ripristino della viabilità.

A seguito del riordino istituzionale e della legge di riforma del Governo Locale, l'attività si caratterizza in modo prevalente nella vigilanza in materia di caccia e pesca, in controlli e assistenza della circolazione stradale e nell'attuazione dei piani di controllo della fauna selvatica come da disposizioni regionali.

Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 0905: Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamen- to Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2027	di cui Fondo
Spese correnti	128.800,00	0,00	152.806,39	113.800,00	0,00	108.300,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	128.800,00	0,00	152.806,39	113.800,00	0,00	108.300,00	0,00

Obiettivi Operativi

Riqualificazione e manutenzione dei parchi provinciali

Unità	R07G1000 - Pianificazione Territoriale
Responsabile	Anna Campeol
Finalità e Motivazioni	Riqualificare il patrimonio dei parchi provinciali e garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria del verde, degli arredi e delle infrastrutture degli stessi in collaborazione con il Servizio infrastrutture della Provincia, al fine di valorizzarne le funzioni ambientali e fruibili.

Monitorare la manutenzione inserita nel contratto generale di manutenzione degli immobili provinciali, ai fini della fruizione del parco di Roncolo, oltre a proseguire nel rilascio di autorizzazioni per lo svolgimento di attività ludico-ricreative compatibili con il parco, che vede una significativa fruizione nel periodo primaverile ed estivo.

Con analoghi obiettivi di valorizzazione delle attività ricreative e di riqualificazione ambientale, per un miglior presidio sul territorio, in collaborazione con il Comune di Vezzano proseguiranno gli interventi di risanamento forestale e selvicolturali in diverse zone del parco, nell'area attigua alla Strada Statale 63 per la messa in sicurezza della circolazione stradale, all'interno dei sentieri, nonché nei pressi delle aree verdi attrezzate.

Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità

Programma 1002: Trasporto pubblico locale

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamen- to Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2027	di cui Fondo
Spese correnti	617.833,00	0,00	621.401,00	617.833,00	0,00	607.233,00	0,00
Spese in conto capitale	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	817.833,00	0,00	821.401,00	617.833,00	0,00	607.233,00	0,00

Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità

Programma 1004: Altre modalità di trasporto

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamen- to Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2027	di cui Fondo
Spese correnti	3.500,00	0,00	3.500,00	3.500,00	0,00	3.500,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	3.500,00	0,00	3.500,00	3.500,00	0,00	3.500,00	0,00

Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità

Programma 1005: Viabilità e infrastrutture stradali

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamen- to Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2027	di cui Fondo
Spese correnti	9.587.500,00	0,00	12.413.436,20	9.452.300,00	0,00	9.079.700,00	0,00
Spese in conto capitale	42.061.383,23	0,00	77.267.230,17	52.683.513,58	0,00	43.080.318,35	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	51.648.883,23	0,00	89.680.666,37	62.135.813,58	0,00	52.160.018,35	0,00

Obiettivi Operativi

Procedimenti espropriativi

Unità	R11G1000 - Unita' Amministrativa PNRR e Investimenti
Responsabile	Stefano Tagliavini
Finalità e Motivazioni	Effettuare lo svolgimento delle attività inerenti ai procedimenti espropriativi in tempi compatibili con le attività di progettazione, appalto e realizzazione delle opere.

Svolgimento di tutte le attività inerenti i procedimenti espropriativi per la realizzazione delle opere di pubblica utilità.

Supporto tecnico amministrativo in materia espropriativa a favore dei Comuni del territorio provinciale, come peraltro previsto dalla legge 56 del 2014.

Gestione della Commissione Provinciale V.A.M, ai sensi della Legge Regionale n. 37 del 19/12/2002.

Sviluppo delle Infrastrutture Stradali e Mobilità Sostenibile

Unità	R08G1000 - Infrastrutture, Mobilità Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia
Responsabile	Valerio Bussei

<p>Finalità e Motivazioni</p>	<p>Garantire la mobilità migliorando la connessione tra i territori, per una maggiore competitività socio - economica, in coerenza con la programmazione nazionale e regionale, promuovendo la concertazione tra i vari enti locali per il governo del territorio. In questo quadro l'obiettivo è la realizzazione di un nuovo assetto stradale complessivo, che consenta la realizzazione di un sistema viario moderno, caratterizzato da una gerarchia netta tra strade ad alto scorrimento, strade locali e di quartiere.</p> <p>La priorità andrà assegnata alle opere di completamento e razionalizzazione degli assi strategici, su cui chiaramente insistono i maggiori volumi di traffico su gomma, individuati nel PTCP e nel PRIT.</p> <p>Favorire, inoltre, lo sviluppo di azioni per la mobilità in sicurezza e per l'incentivazione del Trasporto Pubblico Locale.</p>
--------------------------------------	---

L'attività consiste nella predisposizione delle proposte per i piani di sviluppo delle infrastrutture che interessano il territorio provinciale, curando fra l'altro la redazione degli Accordi di Programma in materia di mobilità anche in relazione alle funzioni di Supporto Tecnico Amministrativo a favore dei comuni del territorio provinciale come peraltro previsto dalla L.56/2014.

L'attività si concretizza in:

- analisi delle criticità del sistema viario e individuazione degli interventi infrastrutturali ritenuti prioritari;
- studi sul traffico (censimenti ed elaborazione dei risultati);
- progettazione ed esecuzione infrastrutture nel campo della mobilità, per la sicurezza e la fluidificazione del traffico e per interventi di manutenzione straordinaria;
- messa in sicurezza di tratti stradali attraverso l'attuazione del programma di interventi legato al piano delle piste ciclabili, con studio dei tracciati, valutazioni economiche, appalto delle opere in compartecipazione con altri Enti;
- emissione di ordinanze di chiusura/deviazione al traffico conseguenti alla realizzazione degli interventi in corso di realizzazione;
- analisi della sicurezza dei tratti di strada provinciale esistenti, oggetto di maggiore incidentalità e individuazione dei relativi interventi di adeguamento;
- pareri formali in materia di mobilità, viabilità e trasporti, anche partecipando a Conferenze di Servizi o riguardo ad autorizzazioni e/o interventi di competenza di altri Servizi;
- raccolta pareri su opere infrastrutturali da Enti competenti, anche, se necessario, attraverso Conferenze di Servizi;
- collaborare nelle procedure di gestione dei trasporti eccezionali.

L'attività, inoltre, è indirizzata anche ad attuare iniziative per migliorare l'educazione alla sicurezza relativa alla mobilità di persone e merci e ad incentivare l'utilizzo dei mezzi pubblici, intrattenendo i necessari rapporti con l'Agenzia Locale per la Mobilità e la Regione Emilia Romagna, anche nel campo della mobilità ciclopedonale, compresa l'organizzazione di campagne finalizzate a promuovere la sicurezza stradale.

Conservazione strade

<p>Unità</p>	R08G1000 - Infrastrutture, Mobilità Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia
<p>Responsabile</p>	Valerio Bussei
<p>Finalità e Motivazioni</p>	Garantire il mantenimento in efficienza delle infrastrutture stradali di competenza, compatibilmente con le risorse assegnate, anche con l'introduzione degli eventuali provvedimenti di limitazione al transito.

L'attività, in funzione della ricognizione effettuata ed esplicitata nel Quadro Esigenziale Manutenitivo depositato agli atti presso il Servizio Infrastrutture, che evidenzia una esigenza manutentiva di oltre 140 milioni di euro, viene fortemente

condizionata dalla possibile disponibilità finanziaria ed è finalizzata in relazione alle risorse assegnate ad individuare gli interventi prioritari necessari per mantenere la percorribilità della rete stradale e a realizzare gli interventi finanziati da piani pluriennali con i fondi assegnati da specifici finanziamenti ministeriali, attraverso le seguenti azioni:

- sorveglianza dello stato di manutenzione ed eventuale con assunzione dei provvedimenti di limitazione del transito e delle attività svolte da privati: per tale attività ci si avvale dei sorveglianti stradali, coordinati da due tecnici responsabili dei rispettivi reparti;

- manutenzione ordinaria con personale proprio dell'Ente, avvalendosi delle squadre di Operatori Stradali, diretti da Capi Squadra e coordinati da Sorveglianti Stradali, anche se l'attività risulta fortemente limitata dalla riduzione del personale, conseguente al precedente blocco delle assunzioni ed attualmente ai limiti assunzionali;

- manutenzione ordinaria con personale esterno: si tratta di appalti, cottimi o noleggio di mezzi d'opera per attività più diffuse sul territorio e frequentemente contemporanee che richiede supporto esterno (sfalcio, potature, segnaletica, ecc.);

- manutenzione straordinaria con ditte esterne: si tratta di appalti per la messa in sicurezza di tratti stradali che comprendono interventi di varia natura (ripristino dei piani viabili deteriorati anche con interventi di rifacimento del pacchetto stradale, montaggio di barriere stradali, ecc.), non realizzabili direttamente all'interno. I tecnici, coadiuvati dai sorveglianti stradali e dalle squadre di operai, verificano, coordinano e collaborano con le ditte esterne per la buona riuscita delle opere, compreso l'eventuale mantenimento della viabilità alternativa necessaria per il deflusso dei mezzi in sicurezza;

- servizio sgombero neve e antighiaccio: si tratta di un servizio misto, svolto sia dal personale dell'Ente, con funzione di coordinamento e vigilanza, che da mezzi esterni, reperiti tramite appalti pubblici, che garantiscono le condizioni di reperibilità richieste. Gli appalti aventi generalmente una durata pluriennale, portano a frutto le esperienze dei precedenti appalti per il miglioramento del servizio, mantenendo il sistema di rilevamento satellitare con una puntuale definizione degli oneri a carico degli appaltatori.

Interventi contro il dissesto idrogeologico

Unità	R08G1000 - Infrastrutture, Mobilità Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia
Responsabile	Valerio Bussei
Finalità e Motivazioni	Garantire l'esercizio in sicurezza della rete stradale, anche con l'assunzione di eventuali provvedimenti di limitazione al transito in attesa del reperimento dei fondi necessari per effettuare gli interventi di ripristino.

L'attività è rivolta all'effettuazione degli interventi necessari alla stabilizzazione dei dissesti e movimenti franosi che interferiscono con la rete viaria provinciale attraverso le seguenti azioni:

- monitoraggio dei dissesti presenti sul territorio, soprattutto a seguito di eventi meteo avversi, con tempestiva segnalazione e rendicontazione ai competenti organi di protezione civile;

- assunzione degli eventuali provvedimenti di limitazione al transito;

- indagini geologiche e geotecniche, rilievi topografici e geomeccanici, progettazione ed esecuzione degli interventi di ripristino in funzione delle risorse assegnate e relativa rendicontazione;

- attivazione di tutte le iniziative utili a sfruttare i possibili canali di finanziamento da enti sovraordinati per gli interventi di ripristino.

Gestione e monitoraggio dei ponti esistenti alla luce delle nuove linee guida ministeriali

Unità	R08G1000 - Infrastrutture, Mobilità Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia
Responsabile	Valerio Bussei

Finalità e Motivazioni	Garantire l'esercizio in sicurezza dei manufatti stradali, compatibilmente con le risorse assegnate, anche con l'assunzione di eventuali provvedimenti di limitazione del transito, in attesa del reperimento dei fondi necessari per effettuare gli interventi di manutenzione e ripristino.
------------------------	---

L'attività è rivolta al controllo dei manufatti alla luce delle nuove linee guida per la classificazione e gestione del rischio, la valutazione della sicurezza ed il monitoraggio dei ponti esistenti (allegate al parere del Consiglio Superiore dei LL.PP. n. 88/2019, espresso in modalità "agile" a distanza dall'Assemblea Generale in data 17/04/2020 e pubblicate dal MIT), attraverso le seguenti azioni:

- attività di controllo dei manufatti, su segnalazione delle UU.OO. di manutenzione ed assunzione degli eventuali provvedimenti di limitazione al transito;
- ispezioni, indagini, finalizzate a definire le condizioni di conservazione dei manufatti e determinare la capacità portante;
- progettazione ed esecuzione degli interventi di manutenzione straordinaria di ripristino in funzione delle risorse assegnate dagli enti sovraordinati, in particolare con i fondi assegnati da specifici decreti ministeriali (Piani pluriennali dedicati ai manufatti) e relativa rendicontazione;
- aggiornamento del censimento dei manufatti attraverso la piattaforma informatizzata dedicata, finalizzata a definire la classe di attenzione ed individuare le priorità d'intervento;
- adozione di tutte le iniziative utili a sfruttare i possibili canali di finanziamento da enti sovraordinati per interventi di ripristino e manutenzione.
- fornire supporto tecnico nel rilascio delle autorizzazioni in funzione delle nuove linee guida per i Trasporti in condizioni di eccezionalità del MIMS.

PNC infrastrutture

Unità	R08G1000 - Infrastrutture, Mobilità Sostenibile e Patrimonio
Responsabile	Valerio Bussei
Finalità e Motivazioni	Superare la logica degli interventi manutentivi emergenziali, a favore di una attività di manutenzione programmata, effettuando un insieme di interventi coordinati, finalizzati a risolvere in modo organico le criticità degli assi stradali su cui si prevede di intervenire, in continuità ai piani di messa in sicurezza finanziati con gli altri decreti ministeriali.

In sinergia con il Servizio "Unità amministrativa speciale per il PNRR e gli investimenti", parte dell'attività del Servizio sarà orientata a gestire i finanziamenti di derivazione PNC e PNRR, che insieme ed in modo coordinato con le risorse provenienti da altri canali di finanziamento del MIT, contribuiranno a proseguire nella messa in sicurezza delle infrastrutture stradali provinciali con l'obiettivo di superare il gap manutentivo che si è accumulato negli ultimi anni.

Missione 15: Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma 1503: Sostegno all'occupazione

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamen- to Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2027	di cui Fondo
Spese correnti	11.500,00	0,00	0,00	11.500,00	0,00	11.500,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	11.500,00	0,00	0,00	11.500,00	0,00	11.500,00	0,00

Obiettivi Operativi

Politiche per la parità

Unità	R01G1000 - Affari Generali
Responsabile	Garuti Anna Lisa
Finalità e Motivazioni	Garantire le attività e le funzioni assegnate alle province dalla legge 56/2014 in materia di pari opportunità e di contrasto alle discriminazioni.

Viene garantito:

- il supporto e la valorizzazione dell'attività della consigliera di parità provinciale;
- la prevenzione dei fenomeni di discriminazione nel mercato del lavoro, anche tramite l'ufficio delle Consigliere di parità;
- l'impostazione e la gestione delle attività relative alla promozione di pari opportunità in ambito provinciale.

Il Comitato Unico di Garanzia (CUG) proseguirà nella sua piena attività con compiti propositivi, consultivi e di verifica e opera in collaborazione con la consigliera di parità.

8) PARTECIPAZIONI

Ragione Sociale	% di partecipazione	PN esercizio 2023	Utile/Perdite esercizio 2023
A.C.E.R. - AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA REGGIO EMILIA	20,00%	13.846.734,00	5.846,00
AEROPORTO REGGIO EMILIA SPA	17,94%	1.918.217,00	31.728,00
AGENZIA PER LA MOBILITA' SRL	28,62%	4.115.689,00	93.752,00
ASP REGGIO EMILIA CITTA' DELLE PERSONE	2,50%	46.969.716,00	885.144,00
AUTOSTRADA DEL BRENNERO SPA	2,18%	932.370.289,00	80.032.087,00
AZIENDA CONSORZIALE TRASPORTI - ACT	28,62%	10.847.015,00	60.447,00
C.R.P.A. SPA - Centro Ricerche Produzioni Animali	20,83%	4.171.214,00	26.544,00
DESTINAZIONE TURISTICA EMILIA - Ente pubblico strumentale	Costituito nel 2017	245.517,05	8.567,33
ENTE GESTIONE PARCHI EMILIA CENTRALE	8,03%	2.278.310,47	-83.621,88
FONDAZIONE "PALAZZO MAGNANI"		162.515,00	10.578,00
FONDAZIONE "I TEATRI DI REGGIO EMILIA"		509.772,00	11.675,00
FONDAZIONE E35		967.943,00	63.235,00
FONDAZIONE GIUSTIZIA REGGIO EMILIA		74.087,00	-9.812,00
FONDAZIONE VITTIME DEI REATI		470.000,00	-24.254,45
FONDAZIONE A.SIMONINI		1.725.148,00	38.595,00
FONDAZIONE CRPA		94.990,00	6.225,00
G.A.L. Antico Frignano e Appennino Reggiano	5,02%	76.324,00	12.356,00
LEPIDA S.C.P.A.	0,001%	74.354.587,00	226.156,00
MONTEFALCONE S.R.L. Fallita	82,51%		
REGGIO EMILIA FIERE S.r.l. - IN LIQUIDAZIONE	12,72%	-14.280.270,00	-29.114,00
REGGIO EMILIA INNOVAZIONE Soc. Consortile a.r.l. - IN LIQUIDAZIONE	15,09%	11.748,00	-17.170,00

OBIETTIVI GESTIONALI AI SENSI DELL'ARTICOLO 147 - quater, COMMA 2, DECRETO LEGISLATIVO 267/2000

Come previsto dal Capo IV, art.14 del Regolamento dei controlli interni, adottato dall'Ente in ottemperanza all'art. 147 - quater, comma 2, D. Lgs. 267/2000, gli obiettivi gestionali che la Provincia definisce per ciascuna società partecipata nella quale dispone, anche unitamente ad altri enti pubblici locali, della maggioranza delle quote o delle azioni, sono indirizzati a garantire il rispetto, per ciascuna Società partecipata, di criteri di qualità, efficacia, efficienza, economicità della gestione e coerenza rispetto alle finalità istituzionali della Provincia. Tali obiettivi sono condivisi con il Comune di Reggio Emilia che rappresenta il socio di maggioranza nella maggior parte delle partecipazioni comuni.

AEROPORTO DI REGGIO EMILIA SPA

Descrizione: la società è costituita in applicazione al Regolamento sulle Società di gestione dei servizi e infrastrutture aeroportuali, approvato il 12 novembre 1997 n° 521 e pubblicato in G.U. n. 83 del 9 aprile 1998. L'oggetto principale della Società consiste nello sviluppo, progettazione, realizzazione, adeguamento, gestione, manutenzione ed uso degli impianti e delle infrastrutture per l'esercizio dell'attività aeroportuale, per l'esercizio del traffico civile, commerciale e turistico, nonché nelle attività connesse e collegate. La Società si incarica, nel rispetto delle norme amministrative vigenti, della migliore gestione dell'area non strettamente vincolata al volo, secondo i programmi dell'Aviazione civile e degli Enti Locali. I proventi sono acquisiti alla Società stessa, per le finalità istituzionali.

Sede legale: Via dell'Aeronautica 15, Reggio Emilia;

% Partecipazione: Provincia Re 17,94%

% Altri soci: Comune Re: 44,35%; CCIAA RE 33,75%, altri soci 3,96%.

Trend Risultati d'esercizio	
Risultato esercizio 2021	€ 4.577,00
Risultato esercizio 2022	€ 12.250,00
Risultato esercizio 2023	€ 31.728,00

Descrizione degli obiettivi e degli indicatori	Risultati attesi 2025
Rispetto dell'applicazione della normativa anticorruzione/trasparenza secondo quanto previsto dall'aggiornamento al piano di prevenzione della corruzione	Produzione di riscontri puntuali al 15/06 e 30/11
Obiettivi di redditività	

Garantire l'equilibrio economico di gestione e la sostenibilità finanziaria	Approvazione e trasmissione del budget/preventivo economico 2025. Approvazione dei flussi di cassa 2025 entro marzo 2025 finalizzato al monitoraggio di eventuali situazioni di rischio aziendale. Trasmissione dei dati di preconsuntivo entro il 30/06 e il 31/12
Obiettivi di economicità	
Contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento a: - costi del personale; - costi per collaborazioni, consulenze, studi e ricerche; - costi per promozione comunicazione pubblicità e rappresentanza; - altre spese di funzionamento (utenze,assicurazioni...)	Verifica stato d'avanzamento entro il 30/06 e il 31/12 e recepimento degli obiettivi in materia di contenimento dei costi di funzionamento e di personale nei documenti programmatori e contestuale pubblicazione nei siti internet delle società in ottemperanza dell'art 19 commi 6-7 del D.Lgs 175/2016. Trasmissione di relazione di verifica al 30/06 e al 31/12 con indicazione dei risparmi effettuati in riferimento al costo del personale o altri costi di funzionamento.
Obiettivi di efficacia	
Rispetto degli adempimenti di cui al D.Lgs 175/2016: approvazione della relazione sul governo societario di cui all'articolo 6 commi 2 e 4 che deve contenere anche i programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale	Entro il 31/12
Incrementare la redditività con la gestione dei parcheggi	Incrementare la redditività anche attraverso l'assegnazione del nuovo bando per la gestione dei parcheggi agli eventi organizzati.

ACER REGGIO EMILIA

Descrizione: l'Azienda Casa Emilia-Romagna (ACER) di Reggio Emilia, istituita per trasformazione con la legge regionale 8 agosto 2001, n. 24 è un ente pubblico economico. L'Azienda costituisce lo strumento del quale i Comuni e la Provincia di Reggio Emilia si avvalgono per la gestione unitaria del patrimonio di ERP e per l'esercizio delle proprie funzioni nel campo delle politiche abitative. L'attività di gestione di patrimoni immobiliari, ivi compresi gli alloggi di ERP, prestata per conto di Comuni, Province ed altri Enti pubblici, compreso lo Stato, avviene attraverso la stipula di apposita convenzione che stabilisce i servizi prestati, i tempi e le modalità di erogazione degli stessi gli oneri ed i proventi derivanti dall'attività.

Sede legale: Via Costituzione 6, Reggio Emilia;

% Partecipazione: Provincia Re 20%

% Altri soci: Comune Re: 25,5%; altri comuni della Provincia di Re 54,5%.

Trend Risultati d'esercizio	
Risultato esercizio 2021	€ 10.233,00
Risultato esercizio 2022	€ 10.850,00
Risultato esercizio 2023	€ 5.846,00



Descrizione degli obiettivi e degli indicatori	Risultati attesi 2025
Rispetto dell'applicazione della normativa anticorruzione/trasparenza	Produzione di report di monitoraggio al 15/06 e 30/11
Obiettivi di redditività	
Garantire l'equilibrio economico di gestione e la sostenibilità finanziaria	Trasmissione prospetto debiti/crediti finanziari entro il 31/3; Trasmissione dei dati di preconsuntivo economico entro il 31/7; Trasmissione dei budget/preventivo economico 2025 entro il 30/11.
Obiettivi di economicità	
Contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento a: - costi del personale; - costi per collaborazioni, consulenze, studi e ricerche; - costi per promozione comunicazione pubblicità, rappresentanza; - altre spese di funzionamento (utenze,assicurazioni...)	Verifica delle misure di razionalizzazione messe in campo. Trasmissione report informativo al 30/09
Controllo delle morosità dell'utenza nel pagamento del canone e delle quote accessorie	Diminuzione della % degli insoluti. Trasmissione di reportistica semestrale con dettaglio degli insoluti suddivisa per anno
Obiettivi di efficacia	
Diminuzione del numero degli alloggi vuoti compatibilmente con le risorse messe a disposizione	- Numero alloggi sfitti sul totale degli alloggi: diminuire il n. degli alloggi sfitti rispetto al valore dell'anno 2024; - Numero alloggi recuperati nell'anno di riferimento: aumentare il n. alloggi recuperati rispetto all'anno 2024.
Prosecuzione della verifica dell'inesigibilità dei crediti	Entro il 31/12

AGENZIA PER LA MOBILITA'

Descrizione: Agenzia mobilità svolge le funzioni di regolazione e programmazione del trasporto pubblico locale ai sensi della L.R. n.30 del 1998 e della L.R. n.10 del 2008. La Società promuove l'utilizzo del trasporto pubblico locale al fine di migliorare la mobilità, coniugando l'esigenza dei cittadini con il rispetto dell'ambiente. La società ha iniziato la sua attività nel 2013.

Sede legale: Via Mazzini 6, Reggio Emilia;

% Partecipazione: Provincia di Re 28,6%

% Altri soci: Comune Re: 38,6%; altri Comuni della Provincia di Re 32,9%

Trend Risultati d'esercizio

Risultato esercizio 2021	€ 66.026,00
--------------------------	-------------

Risultato esercizio 2022	€ 59.037,00
Risultato esercizio 2023	€ 93.752,00

Descrizione degli obiettivi e degli indicatori	Risultati attesi 2025
Rispetto dell'applicazione della normativa anticorruzione/trasparenza.	Produzione di report di monitoraggio al 15/06 e 30/11
Obiettivi di redditività	
Garantire l'equilibrio economico di gestione e la sostenibilità finanziaria	Approvazione e trasmissione del conto economico preventivo 2025. Relazione di monitoraggio di eventuali situazioni di rischio aziendale mediante l'utilizzo di prospetti sui flussi di cassa. Approvazione e trasmissione della situazione economica preconsuntiva al 30/6
Obiettivi di economicità	
Contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento a: - costi del personale unitamente ad una ricognizione del personale in servizio; - costi per collaborazioni, consulenze, studi e ricerche al netto dei costi per le procedure di gara per l'affidamento del TPL; - costi per promozione comunicazione, pubblicità, rappresentanza	Verifica stato d'avanzamento entro il 30/6 e il 31/12 e recepimento degli obiettivi in materia di contenimento dei costi di funzionamento e di personale nei documenti programmatori e contestuale pubblicazione nei siti internet delle società in ottemperanza dell'art 19 commi 6-7 del D.Lgs 175/2016. Trasmissione di relazione di verifica al 30/06 e al 31/12 con puntuale indicazione dei risparmi effettuati con riferimento al costo del personale o altri costi di funzionamento.
Obiettivi di efficacia	
Rispetto degli adempimenti di cui al D.Lgs 175/2016: approvazione della relazione sul governo societario di cui all'articolo 6 commi 2 e 4 che deve contenere anche i programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale	Entro il 31/12
Gestione della Gara del trasporto pubblico	Monitoraggio entro il 31/12
Analisi e valutazione di una gara comprensiva del trasporto pubblico disabili	Monitoraggio entro il 31/12
Obiettivi di efficienza	
Incremento del numero di passeggeri	N. passeggeri (Valore di riferimento 18.108.028 valore 2021)
Obiettivi di qualità	
Realizzare una indagine di customer satisfaction per rilevare il livello di soddisfazione degli utenti	Entro il 31/12

ASP REGGIO EMILIA – CITTA' DELLE PERSONE

Descrizione: la nuova Asp deriva dal processo di unificazione di Asp Osea con Asp Rete. Con delibera di Giunta Regionale n. 2177 del 21/12/2015 è stata costituita la Nuova Asp con decorrenza 01/01/2016. L'azienda eroga servizi socio-assistenziali accreditati rivolti ad anziani, non autosufficienti e disabili, educativi, di tutela e accoglienza per minorenni e famiglie con disagio.

Sede legale: Via P. Marani 9/1, Reggio Emilia

% Partecipazione: Provincia di Reggio Emilia 2,5 %

% Altri soci: Comune Re: 96,9 %, Altri soci privati 0,6 %

Trend Risultati d'esercizio	
Risultato esercizio 2021	€ 463.563,00
Risultato esercizio 2022	€ 1.084.486,00
Risultato esercizio 2023	€ 885.144,00

Descrizione degli obiettivi e degli indicatori	Risultati attesi 2025
Rispetto dell'applicazione della normativa anticorruzione/trasparenza	Produzione di report di monitoraggio al 15/06 e 30/11
Obiettivi di redditività	
Garantire l'equilibrio economico di gestione e la sostenibilità finanziaria	Trasmissione della verifica gestionale relativa al primo quadrimestre entro il 30/06, della verifica gestionale relativa al secondo quadrimestre entro il 31/10, nonché di una proiezione di stima del preconsuntivo al 31/12, a salvaguardare il mantenimento della gestione pubblica aenza procedere a nuove esternalizzazioni dei servizi; Trasmissione report contenente saldo conto tesoreria al 30/4, 31/8 e 31/12 e utilizzo anticipazione di cassa finalizzato al monitoraggio di eventuali situazioni di rischio aziendale.
Obiettivi di economicità	
Garantire il livello dei costi del personale coerente rispetto alla quantità dei servizi erogati ai sensi della normativa vigente (art. 18, comma 2bis D.L. 112/2008), considerando che, per i servizi accreditati, il personale necessario risulta determinato dai parametri fissati dalla normativa sull'accreditamento dei servizi (DGR 514/2009 e s.m.i.) e, per i servizi non accreditati, ad es. quelli per minorenni, dalla normativa di riferimento (DGR 1904/2011 e s.m.i.) e/o dai contratti di servizio con la committenza (Comune di Reggio Emilia, Azienda USL, Azienda FCR). Vanno anche garantite le sostituzioni del personale assente e inidoneo.	Recepimento degli obiettivi in materia di costi di funzionamento e di personale nei documenti programmatici; verifica in corrispondenza delle verifiche gestionali entro il 30/6, 31/10 e 31/12.
Redigere il Bilancio pluriennale di previsione 2025-2024	Entro il 30/06/2025
Contenere la morosità dell'utenza nel pagamento delle rette	Rispetto degli adempimenti e delle tempistiche fissati dal contratto di servizio; Recupero di almeno il 5% degli insoluti maturati nell'anno precedente.
Proseguire nella valorizzazione e realizzazione del pieno utilizzo del patrimonio immobiliare come indicato nei documenti approvati da ASP	Report azioni effettuate al 30/6, il 31/10 e al 31/12
Obiettivi di efficacia	
Monitoraggio del contratto di servizio: definire report condivisi per il controllo della spesa socio-assistenziale; definire azioni condivise per la qualificazione e riprogrammazione della spesa sociale anche al fine del contenimento della stessa.	Verifica al 30/6 e al 31/10

Monitoraggio dei servizi erogati destinati alla popolazione anziana, in particolare case di residenza anziani e centri semi residenziali, e destinati alla popolazione disabile. Attuazione di un percorso di customer satisfaction.	Report dell'indagine di customer satisfaction entro il 31/12/2025
--	---

CONSORZIO ACT

Descrizione: l'azienda è un consorzio di Enti Locali costituito ai sensi degli artt 30, 31 e 114 del DLGS N. 267/2000. Gestisce le partecipazioni per conto degli Enti consorziati.

Sede legale: Viale Trento Trieste 13, Reggio Emilia

% Partecipazione: Provincia di Re 28,6%

Altri soci: Comune Re: 38,6%%; altri Comuni della Provincia di Re 32,9%

Trend Risultati d'esercizio	
Risultato esercizio 2021	€ 5.487,00
Risultato esercizio 2022	€ 76.611,00
Risultato esercizio 2023	€ 60.447,00

Descrizione degli obiettivi e degli indicatori	Risultati attesi 2025
Rispetto dell'applicazione della normativa anticorruzione/trasparenza	Produzione di report di monitoraggio al 15/06 e 30/11
Obiettivi di redditività	
Garantire l'equilibrio economico di gestione e la sostenibilità finanziaria	Approvazione e trasmissione del conto economico preventivo 2025; Relazione di monitoraggio di eventuali situazioni di rischio aziendale mediante l'utilizzo di prospetti flussi di cassa; Approvazione e trasmissione del preconsuntivo economico al 30.06 e al 31.12.
Obiettivi di economicità	
Contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento a costi per collaborazioni, consulenze, studi e ricerche.	Verifica delle eventuali misure di razionalizzazione messe in campo. Trasmissione report informativo entro il 31/7 e il 31/01
Obiettivi di efficacia	
Approvazione razionalizzazione periodica delle partecipazioni possedute ai sensi dell'articolo 20 d.lgs. 175/2016.	Entro il 31/12

CRPA SCPA

Descrizione: Attivo dal 1972, il CRPA, Centro Ricerche Produzioni Animali, mette la propria esperienza al servizio di privati ed enti pubblici nei settori agroalimentare ed ambientale. CRPA è una Società per azioni a maggioranza di capitale pubblico dal 1996. La Società ha per oggetto la conduzione di ricerche, la realizzazione e la gestione di servizi per i produttori agricoli, l'industria agro-alimentare e gli Enti pubblici competenti, con lo scopo di promuovere il progresso tecnico, economico e sociale del settore primario e di conseguire una generalizzata diffusione delle forme più avanzate di agricoltura ecocompatibile. Con deliberazione del consiglio provinciale n.15 del 9/06/2022 è stata approvata la trasformazione della società da Spa a Scpa e relative modifiche statutarie. In seguito l'Assemblea straordinaria dei soci in data 21/06/2022 ha recepito tale indirizzo ed approvato la trasformazione in scpa, per migliorare la sostenibilità economica della società, potendo in questo modo accedere a finanziamenti e contributi per l'attività di ricerca a ricaduta collettiva.

Sede legale: Viale Timavo 43/2, Reggio Emilia;

% Partecipazione: Provincia di Re 20,8%

% Altri soci: Comune Re 23,4 %; CCIAA 33,9%, altri soci 21,8%.

Trend Risultati d'esercizio	
Risultato esercizio 2021	€ 17.199,00
Risultato esercizio 2022	€ 54.276,00
Risultato esercizio 2023	€ 26.544,00

Descrizione degli obiettivi e degli indicatori	Risultati attesi 2025
Rispetto dell'applicazione della normativa anticorruzione/trasparenza	Produzione di report di monitoraggio al 15/06 e 30/11
Obiettivi di redditività	
Garantire l'equilibrio economico di gestione e la sostenibilità finanziaria	Approvazione e trasmissione di una simulazione di preventivo economico 2025 contestuale all'approvazione del bilancio 2024; Trasmissione relazione sul governo societario e la prevenzione delle crisi aziendale con indicazioni sul controllo della gestione finanziaria; Approvazione e trasmissione di una nota sull'andamento della gestione economica e finanziaria entro il 30/06 e entro il 31/12.
Obiettivi di economicità	

<p>Contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - costi per promozione comunicazione pubblicità rappresentanz, esclusi i costi relativi alla promozione delle proprie attività ai fini dell'acquisizione di commesse e progetti, i costi di marketing e delle vendite; - altre spese di funzionamento (utenze,assicurazioni...) <p>In riferimento ai costi di personale si conferma l'obiettivo di un attento controllo dei costi considerando che eventuali incrementi di tali spese dovranno essere coperti dalle relative entrate derivanti da fondi europei/statali/regionali e/o da attività di mercato.</p>	<p>Verifica stato d'avanzamento entro il 31/07 e 31/12 e recepimento degli obiettivi in materia di adeguatezza e proporzionalità dei costi di funzionamento e di personale alla entità dei progetti e commesse acquisiti nei documenti programmatori e contestuale pubblicazione nei siti internet delle società in ottemperanza dell'art 19 commi 6 e 7 del D.Lgs 175/2016 con esclusione delle spese e degli incarichi su attività acquisite in regime di concorrenza e di mercato.</p> <p>Trasmissione di relazione al 30/06/ e al 31/12 sull'andamento dei costi più significativi e di eventuali scostamenti dei costi di personale rispetto al budget e in relazione a fondi/progetti acquisiti.</p>
Obiettivi di efficacia	
<p>Rispetto degli adempimenti di cui al D.Lgs 175/2016: approvazione della relazione sul governo societario di cui all'articolo 6 commi 2 e 4 che deve contenere anche i programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale</p>	<p>Entro il 31/12</p>
<p>Mantenere il valore della produzione o contenerne la riduzione mediante l'attivazione di finanziamenti derivanti da bandi regionali ed extra-regionali per ricerca e sperimentazione</p>	<p>Entro il 31/12</p>
<p>Avvio di almeno due progetti comunitari e nazionali di alto livello in rete con altri centri di ricerca e con il sistema delle imprese</p>	<p>Avvio di 2 progetti comunitari o nazionali in rete con altri centri di ricerca.</p>

FONDAZIONE I TEATRI

Descrizione: la Fondazione persegue, senza scopo di lucro e con finalità di promozione della cultura e dell'arte con utilità sociale, la diffusione dell'arte musicale, del teatro e della cultura in genere.

Sede legale: Piazza Martiri del 7 luglio 7, Reggio Emilia

Trend Risultati d'esercizio	
Risultato esercizio 2021	€ 48.625,00
Risultato esercizio 2022	€ 4.891,00
Risultato esercizio 2023	€ 11.675,00

Descrizione degli obiettivi e degli indicatori	Risultati attesi 2025
Rispetto dell'applicazione della normativa anticorruzione/trasparenza	Produzione di report di monitoraggio al 15/06 e 30/11
Obiettivi di redditività	
Garantire l'equilibrio economico di gestione e la sostenibilità finanziaria	Approvazione e trasmissione del budget/preventivo economico 2025;

	Approvazione dei flussi di cassa 2025 entro marzo 2025 per il periodo 01/01-30/06 ed entro giugno per il periodo 01/7-31/12 finalizzato al monitoraggio di eventuali situazioni di rischio aziendale; Approvazione e trasmissione del preconsuntivo economico e dei flussi di cassa entro il 30.06 e entro il 31.12;
Obiettivi di economicità	
Redazione di un piano di efficientamento dei costi di funzionamento con particolare riferimento a: - costi del personale; - costi per collaborazioni, consulenze, studi e ricerche; - costi per promozione comunicazione pubblicità rappresentanza - altre spese di funzionamento (utenze,assicurazioni...)	Verifica delle misure di razionalizzazione messe in campo entro il 30/09
Obiettivi di efficacia	
Progetti di Inclusione sociale	Sviluppo di almeno 2 progetti che tengano conto delle categorie più fragili
Obiettivo di qualità	
Revisionare e pubblicare la carta dei servizi esistente	Entro il 30/09
Obiettivo di soddisfazione utenti	
Realizzare un'indagine di customer sull'impatto sociale dell'attività svolta dalla Fondazione	Entro il 31/12

FONDAZIONE PALAZZO MAGNANI

Descrizione: costituita su iniziativa della Provincia di Reggio Emilia in data 11/11/2010, la Fondazione è un ente senza fini di lucro, con lo scopo di promuovere e diffondere le arti visive e la cultura, per favorire la diffusione dell'arte, per contribuire alla valorizzazione del patrimonio artistico culturale, storico, architettonico della provincia di Reggio Emilia, nonché per valorizzare le attività di studio e ricerca nel campo della tutela e della promozione dell'arte, del territorio e della sua cultura. Il Comune ha aderito come Fondatore aderente della Fondazione Palazzo Magnani con deliberazione di consiglio comunale in data 20/07/2015.

Sede legale: Corso Garibaldi, Reggio Emilia;

Soci Fondatori: Provincia Re

Trend Risultati d'esercizio	
Risultato esercizio 2021	€ 10.301,00
Risultato esercizio 2022	€ 13.598,00
Risultato esercizio 2023	€ 10.578,00

Descrizione degli obiettivi e degli indicatori	Risultati attesi 2025
Rispetto dell'applicazione della normativa anticorruzione/trasparenza	Produzione di report di monitoraggio al 15/06 e 30/11
Obiettivi di redditività	
Garantire l'equilibrio economico di gestione e la sostenibilità finanziaria	Approvazione e trasmissione del budget/preventivo economico 2025; Approvazione dei flussi di cassa 2025 entro marzo 2025 finalizzato al monitoraggio di eventuali situazioni di rischio aziendale; Approvazione e trasmissione del preconsuntivo economico e dei flussi di cassa entro il 30/06 e entro il 31/12.
Obiettivi di economicità	
Redazione di un piano di efficientamento dei costi di funzionamento con particolare riferimento a: - costi del personale; - costi per collaborazioni, consulenze, studi e ricerche; - costi per promozione comunicazione pubblicità rappresentanza; - altre spese di funzionamento (utenze,assicurazioni...)	Verifica delle misure di razionalizzazione messe in campo entro il 30/09.
Obiettivi di efficacia	
Prosecuzione dell'attività di Fundraising aumentando i ricavi da sponsor attraverso il coinvolgimento di nuovi sponsor	Numero di nuovi sponsor contattati
Progetti di Inclusione sociale	Sviluppo di almeno 2 progetti che tengano conto delle categorie più fragili
Obiettivo di soddisfazione utenti	
Mantenere il livello di soddisfazione dei visitatori di Fotografia Europea /Fondazione Palazzo Magnani. Pubblicazione sul sito del report di gradimento.	Livello di soddisfazione: >90%

FONDAZIONE E 35

Descrizione: in data 28/7/2015 è stata costituita la Fondazione di Partecipazione denominata E 35 “Fondazione per la Progettazione Internazionale”, con sede legale a Reggio Emilia. La Fondazione ha come principale finalità quella di sostenere la promozione europea ed internazionale del territorio allo scopo di attrarre risorse economiche, realtà imprenditoriali, conoscenza, partenariati e condizioni di sostegno delle politiche di sviluppo locale e di supporto degli enti locali e delle loro aggregazioni, del tessuto economico e non profit del territorio. L'operatività della Fondazione E35 è iniziata in data 01/10/2015.

Sede legale: Via Vicedomini, Reggio Emilia;

Soci Fondatori: Comune Re, CIAA RE, Provincia Re, CRPA, Fondazione Manodori

Trend Risultati d’esercizio	
Risultato esercizio 2021	€ 238.920,00
Risultato esercizio 2022	€ 131.338,00

Risultato esercizio 2023	€ 63.235,00

Descrizione degli obiettivi e degli indicatori	Risultati attesi 2025
Rispetto dell'applicazione della normativa anticorruzione/trasparenza	Produzione di report di monitoraggio al 15/06 e 30/11
Obiettivi di redditività	
Garantire l'equilibrio economico di gestione e la sostenibilità finanziaria	Approvazione e trasmissione del budget/preventivo economico 2025; Approvazione dei flussi di cassa 2025 entro marzo 2025 finalizzato al monitoraggio di eventuali situazioni di rischio aziendale; Approvazione e trasmissione del preconsuntivo economico e dei flussi di cassa entro il 30.06 e entro il 31.12;
Obiettivi di economicità	
Redazione di un piano di efficientamento dei costi di funzionamento con particolare riferimento a: - costi del personale; - costi per collaborazioni, consulenze, studi e ricerche; - costi per promozione comunicazione pubblicità rappresentanza; - altre spese di funzionamento (utenze,assicurazioni...)	Verifica delle misure di razionalizzazione messe in campo entro il 30/09.
Obiettivi di efficacia	
Rafforzare le politiche e le progettualità del territorio sviluppando partenariati e relazioni internazionali attraverso finanziamenti locali, nazionali e internazionali	N. soggetti partner dei paesi UE ed extra UE nei progetti internazionali:15
Rafforzare la governance delle relazioni internazionali del territorio facilitando il coinvolgimento di attori locali alla definizione e partecipazioni di percorsi internazionali	N. soggetti coinvolti:15

Non sono stati definiti gli obiettivi per la società REGGIO EMILIA FIERE srl in liquidazione, REGGIO EMILIA INNOVAZIONE SCARL in liquidazione e MONTEFALCONE SRL in quanto dichiarata fallita.

Non sono stati definiti gli obiettivi per Autostrada del Brennero Spa, Lepida Spa, Gal, Fondazione vittime dei reati, Fondazione Simonini e Fondazione Giustizia vista la modesta quota di partecipazione che non consente di incidere nella gestione della società.

Sezione Operativa – Seconda Parte

9) Spesa del personale

**PROGRAMMAZIONE SPESA DI
PERSONALE
2025-2027**

Il DM 25 luglio 2023 ha aggiornato i principi contabili, di cui al decreto n. 118/2011, con particolare riferimento alla programmazione del bilancio degli enti locali.

In particolare al punto 8.4 del principio contabile della programmazione (All.4/1) viene ridefinita la struttura del DUP e chiarito che il piano del fabbisogno del personale è un documento inserito nel PIAO. Il Dup deve presentare la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale entro i limiti di spesa e della capacità assunzionale dell'Ente in base alla normativa vigente.

	FACOLTA' ASSUNZIONALI (al netto fondi Covid)			2025
	ENTRATE TIT. I	ENTRATE TIT. II	ENTRATE TIT. III	TOTALE ENTRATE CORRENTI
2021	46.846.451,10	10.899.610,31	3.184.003,41	60.930.064,82
2022	48.301.033,23	22.547.664,03	3.696.379,61	74.545.076,87
2023	58.797.813,94	21.429.688,83	4.290.204,13	84.517.706,90
MEDIA (2021-2023)				73.330.949,53
FCDE 2023				205.000,00
				73.125.949,53
Incentivi funzioni tecniche				175.541,43
Autorizzazioni sismica				305.564,98
Entrate correnti nette				72.644.843,12
Spesa personale 2019				6.054.408,68
Spesa personale 2020				6.360.950,92
Spesa personale 2021				6.429.634,42
Spesa personale 2022				7.096.852,67
Spesa personale 2023				6.561.013,87
Rapporto pers 2023/entrate corr				9,03%
% max fascia demogr. D)				19,70%
Spesa personale max				14.311.034,09
Spesa personale 2022	22% del 2019			7.386.378,59
Spesa personale 2023	24% del 2019			7.507.466,76
Spesa personale 2024	25% del 2019			7.568.010,85
Spesa personale 2025				14.311.034,09
Spesa personale 2026				14.311.034,09
Spesa personale 2027				14.311.034,09
	2025	2026	2027	
stanziamento attuale puro	8.420.172,70	8.502.572,70	8.502.572,70	
a dedurre:				
rimborso autorizzazioni sismiche a copertura spesa personale sismica	310.000,00	310.000,00	310.000,00	
rimborso regionale personale vigilanza	150.000,00	150.000,00	150.000,00	
rimborso SUA_UPD	40.282,90	40.282,90	40.282,90	
Incentivo funzioni tecniche	410.000,00	410.000,00	410.000,00	
	7.509.889,80	7.592.289,80	7.592.289,80	
marginie assunzionale a regime	6.801.144,29	6.718.744,29	6.718.744,29	

In seguito alle modifiche organizzative e all'evoluzione delle necessità assunzionali che si sono presentate nell'ultimo anno, soprattutto riguardo alla previsione di nuove figure altamente qualificate e di profilo specialistico sia dirigenziale che dell'area dei funzionari, da reclutarsi a tempo indeterminato, si sono resi necessari alcuni aggiornamenti del Piano triennale del fabbisogno di personale 2024-2026, entro le disponibilità e i limiti finanziari.

Anche per le assunzioni a tempo determinato, sono state ridefinite le figure gravanti sul limite del lavoro flessibile, a seguito della revisione della composizione degli uffici di staff degli organi politici e delle scelte organizzative operate.

In tale contesto, le esigenze che maggiormente caratterizzeranno la programmazione per il nuovo triennio 2025-2027 e ne condizioneranno l'evoluzione, sono da un lato la necessità di far fronte, sia sul piano amministrativo e soprattutto su quello tecnico, alle attività straordinarie derivanti dagli ingenti finanziamenti per opere infrastrutturali e del patrimonio edilizio scolastico, o derivanti e connesse al PNRR e PNC; in secondo luogo la necessità di reperire risorse sempre più specializzate e qualificate a sostegno anche dei servizi trasversali e di staff, indispensabili al buon funzionamento anche dei settori tecnici.

In materia di procedure assunzionali occorrerà inoltre operare una riflessione sull'efficacia delle misure concorsuali, a fronte delle attuali oggettive difficoltà di reclutamento di nuove risorse, attivando, oltre alle modalità alternative già praticate quali la mobilità esterna, l'utilizzo temporaneo condiviso o lo scorrimento di graduatorie di altri enti, anche altre soluzioni più innovative o sperimentali, nell'ambito delle possibilità offerte dalla normativa vigente alle Pubbliche Amministrazioni

10) Piano delle alienazioni e valorizzazione immobili

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2025 (art. 58, comma 1, D.L.112/2008 convertito in Legge 133/2008)	
Villa "Ottavi" Foglio 130 Mappale 75 (Catasto urbano) Foglio 130 Mappale 74-75 (Catasto terreni)	€ 1.200.000,00
Ex Casa Cantoniera via Martiri della Bettola 6 - Reggio Emilia Foglio 169 Mappale 167 Sub. 1 Foglio 169 Mappale 167 Sub. 2 Foglio 169 Mappale 168	€ 170.000,00
Ramiseto - Loc. Rio Maore - casa appoggio al parco Foglio 33 Mappale 189 sub. 2	€ 54.220,00
Campegine - Via Aldo Moro, 10 - Ex Casa Cantoniera, Centro Operativo Foglio 12 Mappale 180 Sub. 5 Foglio 12 Mappale 180 Sub. 6 Foglio 12 Mappale 478 Sub. 1 Foglio 12 Mappale 478 Sub. 2	€ 136.323,00
Immobile ex-OPG - Via Franchi 14/A - Reggio Emilia Foglio 133 Mappale 284 sub. 1	€ 4.990.000,00
	TOTALE
	€ 6.550.543,00
Terreni di cui all'allegato A	€ 1.219.382,28
	TOTALE COMPLESSIVO
	€ 7.769.925,28

NOTA:

Per quanto riguarda gli immobili di cui si è provveduto all'aggiornamento della valorizzazione, si evidenzia che sono stati inseriti valori cautelativi, dovendo tenere conto della attuale condizione del mercato immobiliare, che risulta avere subito drastiche riduzioni dei prezzi sia per i fabbricati a destinazione civile sia produttiva, conseguenti alla grave e persistente crisi economica di questi anni.

CENSIMENTO TERRENI

N°	Comune	Fogl.	Part.	Sub.	Qualità	Cl.	Superf.	Possibilità di alienazione	Destinazione	Stima	Importo	Valore presunto	Note	
							(mq.)		PSC/ PRG	euro/ mq.	parziale	totale		
	BAGNOLO IN PIANO	20	142		prato irr.	1	1.160	SI	Agricola	4,92	x3	14,76	17.121,60	
		7	42		vigneto	1	345	SI	Parte agricola e in minor parte edificata	5,64	x3	16,92	5.837,40	
	ALBINEA	8			relitto stradale		175	SI	area di rispetto stradale	85,72	x1	85,72	15.001,00	occorre eseguire frazionamento per definire l'esatta consistenza
	BAISO	60	41		semin.irr. arb.	U	210	SI	Edificata	50	x1	50,00	10.500,00	
		56	164		prato arb.	U	1.619	SI	Parte edif. e minima parte attr. int. gen.	10	x1	10,00	16.190,00	MURAGLIONE
		56	165		fabbr. rurale		48	SI	Edificata	50	x1	50,00	2.400,00	MURAGLIONE
		56	167		fabbr. rurale		55	SI	Edificata	50	x1	50,00	2.750,00	MURAGLIONE
		43	332		pascolo arb.	U	185	SI	Agricola	0,3	x3	0,90	166,50	
		40	78		incolt. prod.	U	5.621	SI	Agricola	0,38	x3	1,14	6.407,94	
		40	83		incolt. prod.	U	1.403	SI	Agricola	0,38	x3	1,14	1.599,42	
		40	84		seminativo	3	2.738	SI	Agricola	1,46	x3	4,38	11.992,44	
		38	319		pascolo	U	4.320	SI	Attrezz. int. gen. e serv. pubbl.	15	x1	15,00	64.800,00	
		38	320		incolt. prod.	U	1.040	SI	Parte agr. e parte attr. int. gen.	10	x1	10,00	10.400,00	
		6	170		bosco misto	U	1.660	SI	Agricola	0,36	x3	1,08	1.792,80	ipotesi di bosco misto degradato
		6	171		incolt. prod.	U	13.003	SI	Agricola	0,38	x3	1,14	14.823,42	
		6	8		seminativo	3	1.899	SI	Agricola	1,46	x3	4,38	8.317,62	
	CANOSSA	9			relitto stradale		80	SI	area di rispetto stradale	50,00	x1	50,00	4.000,00	occorre eseguire frazionamento per definire l'esatta consistenza
	CANOSSA	427	70,71		bosco ceduo		6.318	SI	Agricola	1,20	x1	1,20	7.581,60	
	CANOSSA	47	80,55 (parte)		relitto stradale		844	SI	Area rispetto stradale	3,70	x1	3,70	3.122,80	occorre eseguire frazionamento per definire l'esatta consistenza
	CARPINETI	35			relitto stradale		600	SI	area di rispetto stradale	6,67	x1	6,67	4.002,00	occorre eseguire frazionamento per definire l'esatta consistenza

CASTELNOVO NE' MONTI	39	769	seminativo	2	3.096	SI	Attrezz. e spazi coll. di rilievo sovracomunale	100,00	x1	100,00	309.600,00	Richiedere variante urb.
	39	770	seminativo	2	164	SI	Attrezz. e spazi coll. di rilievo sovracomunale	100,00	x1	100,00	16.400,00	Richiedere variante urb.
	26		relitto stradale		890	SI	area di rispetto stradale	8,00	x1	8,00	7.120,00	
	31		relitto stradale		58	SI	area di rispetto stradale	15,00	x1	15,00	870,00	occorre eseguire frazionamento per definire l'esatta consistenza
CASTELLARANO	2	2.433,44, 45,46,4 7,56	incolt. Prod.		172.312	SI	Agricola	0,43	x1	0,43	74.094,16	
CORREGGIO	84	105	semin.arb.		2.923	SI	Agricola	3,60	x1	3,60	10.522,80	
LUZZARA	20	19	seminativo	1	1.040	SI	Edificata	25,00	x1	25,00	26.000,00	
REGGIO EMILIA	134	418			4.176	SI		70,00	x1	70,00	292.320,00	Parco Cervi
REGGIOLO	14	166	semin.irr.	2	2.514	SI	Edificata	50,00	x1	50,00	125.700,00	
	14	168	prato	U	71	SI	Agricola	1,40	x3	4,20	298,20	
	14	170	frutteto	U	119	SI	Edificata	50,00	x1	50,00	5.950,00	
SAN POLO D'ENZA	12	265 (parte)	relitto stradale		166	SI	area di rispetto stradale	7,83	x1	7,83	1.300,00	
SAN POLO D'ENZA	12	268	relitto stradale		35	SI	area di rispetto stradale	7,83	x1	7,83	274,00	
SAN POLO D'ENZA	12	261 (parte)	relitto stradale		62	SI	area di rispetto stradale	7,83	x1	7,83	486,00	
VEZZANO SUL CROSTOLO	12	206	relitto stradale	U	368	SI	Area rispetto stradale	3,00	x1	3,00	1.104,00	
VEZZANO SUL CROSTOLO	19	181	relitto stradale	U	2.050	SI	Area rispetto stradale	0,43	x1	0,43	882,00	
VIANO	9	319	semin.arb.	3	940	SI	Agricola	1,46	x3	4,38	4.117,20	
	9	321	semin.arb.	3	780	SI	Agricola	1,46	x3	4,38	3.416,40	
	4	222	seminativo	2	32	SI	Edificata	30,00	x1	30,00	960,00	

Totale complessivo €

1.219.382,28

11) Programma triennale opere pubbliche e triennale acquisti di beni e forniture

SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025/2027

DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	35.651.220,82	63.869.844,63	52.601.165,33	152.122.230,78
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	1.807.216,00	454.500,00	0,00	2.261.716,00
stanziamenti di bilancio	12.739.500,00	7.608.283,79	9.500.000,00	29.847.783,79
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	1.934.000,00	4.039.216,21	0,00	5.973.216,21
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
totale	52.131.936,82	75.971.844,63	62.101.165,33	190.204.946,78

Il referente del programma
(ING. VALERIO BUSSEI)

**SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025/2027
DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIA DI REGGIO EMILIA**

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione Opera	Determinazioni dell'amministrazione	Ambito di interesse dell'opera	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, parzialmente, dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 202 del Codice	Vendita ovvero demolizione (4)	Parte di infrastruttura di rete
codice	testo	Tabella B.1	Tabella B.2	aaaa	valore somma	valore somma	valore somma	valore somma	percentuale	Tabella B.3	si/no	Tabella B.4	si/no	Tabella B.5	si/no	si/no	si/no

Note

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003
 (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato
 (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato
 (4) In caso di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D

Il referente del programma
(ING. VALERIO BUSSEI)

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
 b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
 c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
 d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
 b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
 b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
 b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
 c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
 d) liquidazione giudiziale, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
 e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (art. 1 comma 2, lettera a), DM 42/2013)
 b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (art. 1 comma 2, lettera b), DM 42/2013)
 c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (art. 1 comma 2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
 b) diversa da quella prevista in progetto

Ulteriori dati (campi da compilare resi disponibili in banca dati ma non visualizzati nel Programma triennale)	
Descrizione dell'opera	
Dimensione dell'intervento (unità di misura)	unità di misura
Dimensione dell'intervento (valore)	valore (mq, mc ...)
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti del capitolato	si/no
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti dell'ultimo progetto approvato	si/no
Fonti di finanziamento (se intervento di completamento non incluso in schede D)	
Sponsorizzazione	si/no
Finanza di progetto	si/no
Costo progetto	importo
Finanziamento assegnato	importo
Tipologia copertura finanziaria	
Dell'Unione Europea	si/no
Statale	si/no
Regionale	si/no
Provinciale	si/no
Comunale	si/no
Altra pubblica	si/no
Privata	si/no

**SCHEDA C : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025/2027
DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIA DI REGGIO EMILIA**

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Elenco degli immobili disponibili art. 202 del codice															
Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			localizzazione - CODICE NUTS	Trasferimento immobile a titolo di corrispettivo ex art.202 comma 1, lett a), del codice	Immobili disponibili	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 del decreto-legge n. 201/2011, convertito dalla legge n. 214/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da opera incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore Stimato			
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale
codice	codice	codice	testo	cod	cod	cod	codice	Tabella C.1	Tabella C.2	Tabella C.3	Tabella C.4	valore	valore	valore	somma
												0,00	0,00	0,00	0,00

Note:

- (1) Codice obbligatorio: numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + lettera "I" ad identificare l'oggetto immobile e distinguerlo dall'intervento di cui al codice CUI + progressivo di 5 cifre
 (2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione
 (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

Il referente del programma
(ING. VALERIO BUSSEI)

Tabella C.1

1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2

1. no
2. si, cessione
3. si, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

1. no
2. si, come valorizzazione
3. si, come alienazione

Tabella C.4

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato

L00209290352202400109				2027	Francesca Guatteri	si	no				ITH53	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	COMPLETAMENTO ASSE ORIENTALE DA CORREGGIO A RIO SALICETO	3		6.200.000,00		6.200.000,00							
																	52.131.936,82	75.971.844,63	62.101.165,33	0,00	190.204.946,78	0,00				0,00

Note

- (1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di cinque cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
- (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
- (4) Riportare nome e cognome del responsabile unico del progetto
- (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera s) dell'allegato I.1 al codice
- (6) Indica se lavoro complesso di cui all'art.2 comma 1, lettera d), dell'allegato I.1 al codice
- (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11, 12 e 13
- (8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute antecedentemente alla prima annualità
- (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
- (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
- (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 9 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma
(ING. VALERIO BUSSEI)

Tabella D.1

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sotto settore intervento

Tabella D.3

- 1. priorità massima
- 2. priorità media
- 3. priorità minima

Tabella D.4

- 1. finanza di progetto
- 2. concessione di costruzione e gestione
- 3. sponsorizzazione
- 4. società partecipate o di scopo
- 5. locazione finanziaria
- 6. altro

Tabella D.5

- 1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
- 2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
- 3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
- 4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
- 5. modifica ex art.5 comma 11

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzatori nel Programma triennale)

Responsabile unico del progetto					
Codice fiscale del responsabile del procedimento		formato cf			
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento					
Tipologia di risorse	<i>primo anno</i>	<i>secondo anno</i>	<i>terzo anno</i>	<i>annualità successive</i>	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	<i>importo</i>	<i>importo</i>	<i>importo</i>	<i>importo</i>	<i>importo</i>
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	<i>importo</i>	<i>importo</i>	<i>importo</i>	<i>importo</i>	<i>importo</i>
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	<i>importo</i>	<i>importo</i>	<i>importo</i>	<i>importo</i>	<i>importo</i>
stanziamenti di bilancio	<i>importo</i>	<i>importo</i>	<i>importo</i>	<i>importo</i>	<i>importo</i>
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	<i>importo</i>	<i>importo</i>	<i>importo</i>	<i>importo</i>	<i>importo</i>
risorse derivanti da trasferimento di immobili	<i>importo</i>	<i>importo</i>	<i>importo</i>	<i>importo</i>	<i>importo</i>
altra tipologia	<i>importo</i>	<i>importo</i>	<i>importo</i>	<i>importo</i>	<i>importo</i>

L00209290352202500014	C27H2400080001	Realizzazione opere di consolidamento e sostegno SP 9 km 20+400 Ponte Gora in comune di Villa Minozzo	Giuseppe Tummino	2.000.000,00	2.000.000,00	CPA	1	si	si	1		
L00209290352202500015	C57H24000140001	Ripristino SP 7 KM 23+200 Montefaraone in comune di Baiso	Maurizio La Macchia	1.550.000,00	1.550.000,00	CPA	1	si	si	1		
L00209290352202500016	C87H24000210001	Consolidamento scarpata di monte SP 513R KM 39+900 Cantoniera in comune di Vetto	Maurizio La Macchia	550.000,00	550.000,00	CPA	1	si	si	1		
L00209290352202500017	C37H24000100001	Ripristino sede stradale e consolidamento versante a valle SP 91 da km 11+500 a km 11+650 Casenove in comune di Ventasso	Gemma Maria Moretti	2.000.000,00	2.000.000,00	CPA	1	si	si	1		
L00209290352202500018	C57H24000350001	Realizzazione opera di sostegno SP 78 km 2+000 Bergonzano in comune di Quattro Castella	Valerio Bussei	230.000,00	230.000,00	CPA	1	si	si	1		
L00209290352202500019	C67H24000260001	Realizzazione opera di sostegno della scarpata di monte SP 63 km 12+290 tra Casina e bivio per Giandeto in comune di Casina	Giuseppe Tummino	210.000,00	210.000,00	CPA	1	si	si	1		
L00209290352202500020	C87H24000440001	Messa in sicurezza scarpata di monte SP 57 al km 2+400 in comune di Vetto	Maurizio La Macchia	800.000,00	800.000,00	CPA	1	si	si	1		
L00209290352202500021	C87H24000450001	Realizzazione opera di sostegno alla base della scarpata e consolidamento versante SP 57 al km 2+450 in comune di Vetto	Maurizio La Macchia	600.000,00	600.000,00	CPA	1	si	si	1		
L00209290352202500022	C37H24000300001	Consolidamento e messa in sicurezza SP 15 km 22+400 Cecciola in comune di Ventasso	Valerio Bussei	750.000,00	750.000,00	CPA	1	si	si	1		
L00209290352202500023	C47H23001530002	Realizzazione opera di sostegno SP 76 km 1+210 Castello di Carpineti	Giuseppe Tummino	260.000,00	260.000,00	CPA	1	si	si	1		
L00209290352202500024	C37H23001300002	Realizzazione opera di sostegno SP 91 km 7+820 Albuceto in comune di Ventasso	Valerio Bussei	500.000,00	500.000,00	CPA	1	si	si	1		
L00209290352202500025	C87H23001560002	Consolidamento scarpata di monte sulla SP 57 km 1+900 in comune di Vetto	Maurizio La Macchia	360.000,00	360.000,00	CPA	1	si	si	1		
L00209290352202500026	C77H23000840002	Consolidamento di movimento franoso su Strada Provinciale SP 90 - Via Secchia a Cavola di Toano	Giuseppe Tummino	750.000,00	750.000,00	CPA	1	si	si	1		
				52.131.936,82								

Note:

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
 AMB - Qualità ambientale
 COP - Completamento opera incompiuta
 CPA - Conservazione del patrimonio
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio
 URB - Qualità urbana
 VAB - Valorizzazione beni vincolati
 DEM - Demolizione Opera Incompiuta
 DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Il referente del programma
 (ING. VALERIO BUSSEI)

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
3. progetto esecutivo

**SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025/2027
DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIA DI REGGIO EMILIA**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda D	Testo

Il referente del programma
(ING. VALERIO BUSSEI)

Note:

(1) breve descrizione dei motivi

**SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2025/2027
DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIA DI REGGIO EMILIA**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanzamenti di bilancio	1.426.695,00	2.419.939,67	2.777.167,67	6.623.802,34
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.426.695,00	2.419.939,67	2.777.167,67	6.623.802,34

Il referente del programma
(ING. VALERIO BUSSEI)

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

**SCHEDA H : TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2025/2027
DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIA DI REGGIO EMILIA**

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Numero Intervento CUI (1)	Codice fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regione/I)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile unico del progetto (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEZZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)			
																Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (10)		codice AUSA		denominazione		
																					Importo	Tipologia					
codice		data (anno)	data (anno)	codice	si/no	codice	si/no	testo	forniture / servizi	Tabella CPV	testo	Tabella H.1	testo	numero (mesi)	si/no	valore	valore	valore	valore	valore	valore	testo	codice	testo	Tabella H.2		
S00209290352202400001	00209290352	2025	2025		no		no	ITH5	servizi	74614000-6	Servizio di sorveglianza e vigilanza immobili	1	CRISTINA DE PALMI	36	si	78.000,00	78.000,00	78.000,00	-	234.000,00			0000226120	MEPA Consip			
S00209290352202400002	00209290352	2025	2025		no		no	ITH5	servizi	74614000-6	Servizio di portierato	1	CRISTINA DE PALMI	36	si	48.000,00	48.000,00	48.000,00		144.000,00			0000226120	MEPA Consip			
S00209290352202300028	00209290352	2025	2025		no		no	ITH5	servizi	90910000-9	Servizio pulizie uffici	1	CRISTINA DE PALMI	36	si	140.000,00	140.000,00	140.000,00	-	420.000,00			0000226120	MEPA Consip			
F00209290352202300029	00209290352	2023	2025		no		no	ITH5	forniture	09132000-3	Acquisto carburante per autotrazione tramite rete - pianura/collina	1	ALESSANDRO MERLO	36	si	74.000,00	74.000,00	74.000,00	-	222.000,00			0000226120	Consip			
F00209290352202300030	00209290352	2023	2025		no		no	ITH5	forniture	09132000-3	Acquisto carburante per autotrazione tramite rete - montagna	1	ALESSANDRO MERLO	36	si	55.000,00	55.000,00	55.000,00	-	165.000,00			0000226120	Consip			
S00209290352202400003	00209290352	2024	2025		no		no	ITH5	servizi	60130000-8	Rinnovo per gli aa.ss. 2025/2026, 2026/2027 e 2027/2028 dell'appalto del servizio di trasporto scolastico alle palestre degli studenti delle scuole secondarie di 2° grado della Provincia di Reggio Emilia impegnati nell'attività curricolare di scienze motorie e sportive	1	AZZIO GATTI	36	si (rinnovo)	-	113.883,00	311.157,00	508.431,00		933.471,00						
F00209290352202300031	00209290352	2023	2025		no		no	ITH5	forniture	30199770-8	Buoni pasto	1	CRISTINA DE PALMI	36	si	62.500,00	62.500,00	62.500,00		187.500,00			0000226120	Consip			
S00209290352202500001	00209290352	2025	2027		NO		no	ITH5	servizi	72510000-3	Canone Datacenter Lepida (società partecipata)	1	ILENIA INCERTI	36	si	-	-	60.000,00	120.000,00	60.000,00							
S00209290352202500002	00209290352	2025	2025		no		no	ITH5	servizi	64210000-1	Servizi di trasmissione dati e voce su reti fisse e mobili	1	ILENIA INCERTI	36	si	30.000,00	60.000,00	60.000,00	30.000,00	180.000,00			0000246017	Intercent-ER			
F00209290352202400005	00209290352	2024	2025		NO		no	ITH5	forniture	65310000-9	ENERGIA ELETTRICA UFFICI E SCUOLE	1	VALERIA BROCCOLI	12	no	380.000,00	380.000,00		-	760.000,00			0000226120	CONSIP S.P.A.			
F00209290352202400006	00209290352	2024	2026		NO		no	ITH5	forniture	65310000-9	ENERGIA ELETTRICA UFFICI E SCUOLE	1	VALERIA BROCCOLI	12	no	-	380.000,00	380.000,00		760.000,00			0000226120	CONSIP S.P.A.			
S00209290352202500003	00209290352	2025	2027		NO		no	ITH5	forniture	65310000-9	ENERGIA ELETTRICA UFFICI E SCUOLE	1	VALERIA BROCCOLI	12	no			380.000,00	380.000,00	760.000,00							
S00209290352202500004	00209290352	2025	2027		no		si	ITH5	servizi	66510000-8	Servizi assicurativi RCT RCO	1	DONATELLA OLIVA	24	no			99.954,00	299.862,00	399.816,00							
S00209290352202400008	00209290352	2024	2025		no		si	ITH5	servizi	66510000-8	Servizi assicurativi INCENDIO	1	DONATELLA OLIVA	36	no	65.695,00	131.390,00	131.390,00	65.695,00	394.170,00							
S00209290352202400016	00209290352	2024	2026		no		no	ITH5	servizi	66510000-8	Servizi assicurativi INCENDIO	1	DONATELLA OLIVA	36	no	0,00	66.666,67	66.666,67	66.666,66	200.000,00							
S00209290352202500005	00209290352	2025	2025		SI		NO	ITH5	servizi	45221119-9	Accordo quadro servizi tecnici messa in sicurezza ponti DM 101/2022	1	Raffaella Panciroli	48	no	75.000,00	75.000,00	75.000,00	75.000,00	300.000,00							
S00209290352202500006	00209290352	2026	2026	C57H23002580001	SI		SI	ITH5	servizi	71330000-0	Servizi tecnici di Direzione Lavori e CSE manutenzione straordinaria Galleria Casa Poggioli a Lago di Basso	1	Giuseppe Tummino	24	no		100.000,00	300.000,00	50.000,00	450.000,00							
S00209290352202500007	00209290352	2026	2026	C57H23000660001	SI		SI	ITH5	servizi	71330000-0	Servizi tecnici manutenzione straordinaria viadotto Saltino in	1	Giuseppe Tummino	24	no		50.000,00	100.000,00	50.000,00	200.000,00							
S00209290352202500008	00209290352	2025	2025		NO		NO	ITH5	servizi	77310000-6	Accordo quadro per Servizio Sfalcio erba, Potature e Abbattimenti sulle strade provinciali e relative pertinenza Reparto Nord.	1	Daniela De Angelis	24	no	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	1.000.000,00							
S00209290352202500009	00209290352	2025	2025		NO		NO	ITH5	servizi	90620000-9	Accordo Quadro per l'affidamento dei servizi di sgombero neve reparto Nord	1	Daniela De Angelis	24	no	168.500,00	505.500,00	505.500,00	337.000,00	1.516.500,00							
																1.426.695,00	2.419.939,67	2.777.167,67	2.132.654,66	8.636.457,00							

Note
(1) Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di cinque cifre della prima annualità del primo programma
(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
(3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente

(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3, comma 1, lettera s), dell'allegato I.1
(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6, commi 10 e 11
(7) Riportare nome e cognome del responsabile unico del progetto

(8) Importo complessivo ai sensi dell'art. 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute precedentemente alla prima annualità
(9) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo

(10) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
(11) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7, commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica di programma

(12) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori,forniture e servizi

Il referente del programma
(ING. VALERIO BUSSEI)

Tabella H.1

- 1. priorità massima
- 2. priorità media
- 3. priorità minima

Tabella H.2

- 1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
- 2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
- 3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
- 4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
- 5. modifica ex art.7 comma 9

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzati nel Programma triennale)				
Responsabile unico del progetto		codice fiscale		
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento				
Tipologia di risorse	primo anno	secondo anno	terzo anno	annualità successive
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge				
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati				
Stanziamenti di bilancio				
Finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge n. 310 del 1990, convertito, con				
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex articolo 202 del codice				
Altra tipologia				

**SCHEDA I: TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2025-2027
DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIA DI REGGIO EMILIA**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda H	testo

Il referente del programma
(ING. VALERIO BUSSEI)

Note

(1) breve descrizione dei motivi